



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Industriale A. Pacinotti
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE
FONDI (LT) - Via Appia lato Itri, 75



LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DIPARTIMENTO DI AREA UMANISTICA

ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

ASSE STORICO - SOCIALE

Materie:

**Italiano, Storia e Geografia, Diritto,
Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia, Religione**

Anno Scolastico

2025-2026

Cod. Min.: LTTF09000X - C.F.: 90046130598 - Tel. 0771531248 - 0771512550 - Fax 0771510518
PEC: LTTF09000X@PEC.istruzione.it - e-mail:
LTTF09000X@istruzione.it - Sito web: www.itisfondi.it
Sede Aggregata: Via Selce snc - SS. COSMA E DAMIANO -
Cod. Min.: LTTF090011 - Tel/fax: 077160923

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE

PAG.4

1. PRIMO BIENNIO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE

2. SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

3. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

4. PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D'ISTRUZIONE

5. PERCORSI PCTO

6. CALENDARIO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

7. CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO E FILOSOFIA

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PRESENTAZIONE¹

“Le opere letterarie ci invitano alla libertà d’interpretazione, perché ci propongono un discorso da molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita” Umberto Eco

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore o all’inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale, coerenti con le capacità e scelte personali. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

Insegnare per competenze significa essere consapevoli che le conoscenze trasmesse a scuola devono tradursi in patrimonio personale capace di offrire a ciascuno la possibilità di capire il mondo, di orientarsi tra i principali saperi, di acquisire nuove informazioni, di esprimersi con proprietà e in modo adeguato al contesto. Si tratta di un diritto riconosciuto a tutti i cittadini d’Europa:

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE	
1. Comunicazione nella madrelingua	5. Competenze sociali e civiche
2. Comunicazione nelle lingue straniere	6. Imparare ad imparare
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
4. Competenza digitale	8. Consapevolezza ed espressione culturale

La normativa riferibile all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa nel primo biennio del secondo ciclo:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
1. Imparare ad imparare	5. Agire in modo autonomo e consapevole
2. Progettare	6. Risolvere problemi
3. Comunicare	7. Individuare collegamenti e relazioni
4. Collaborare e partecipare	8. Acquisire e interpretare l’informazione

Tali competenze affiancano e suffragano il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) che, nel ciclo di studi della secondaria superiore, prevede l’acquisizione non solo di conoscenze quanto di competenze da raggiungere con il concorso di tutte le discipline nell’ambito di quattro ASSI CULTURALI: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Gli Assi definiscono gli ambiti attraverso cui si rende manifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi e competenze del cittadino, imprescindibili per entrare nel mondo adulto e nella vita lavorativa.

In questo contesto è importante sottolineare il ruolo che riveste la padronanza della lingua italiana per comprendere, esprimersi e relazionarsi con gli altri, ai fini del raggiungimento della consapevolezza di sé e della realtà circostante, per interagire in molteplici situazioni comunicative nel pieno esercizio della cittadinanza; la competenza linguistica nell’uso dell’italiano deve inoltre essere una responsabilità condivisa e deve intendersi come obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.

¹ Normativa di riferimento:

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, del 23 aprile 2008, del 20 dicembre 2012
- Comunicazione della Commissione Europea adottata dal Consiglio Europeo il 17 giugno 2010
- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007
- D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010
- D.P.R 88, 89 del 15 marzo 2010
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015
- PTOF 2022-2025, PdM d’Istituto
- D.M. 183 del 7 settembre 2024

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE AL TERMINE DEL BIENNIO	
-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario -Utilizzare e produrre testi multimediali	
COMPETENZE DI AREA (PECUP ISTITUTI TECNICI E LICEI)	
1. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi -saper leggere e comprendere testi di diversa natura -curare progressivamente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e alla tipologia del colloquio orale da affrontare nell'Esame di Stato -saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (dove possibile fare riferimento a L2) -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2. Area logico-argomentativa -Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui -Acquisire gradualmente l'abitudine al ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni -Essere in grado di leggere e interpretare le diverse forme di comunicazione
3. Area metodologica -Acquisire progressivamente un metodo di studi via via più autonomo e flessibile -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari -Saper compiere interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline	4. Area storico umanistica -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

L'attività programmatica deve inoltre essere coerente con il PTOF d'Istituto e tener presente le indicazioni fornite nel Piano di Miglioramento, incluso nel RAV, dove sono stati fissati precisi obiettivi, priorità assolute da perseguire attraverso le azioni formative di tutti i Dipartimenti disciplinari.

1. PRIMO BIENNIO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE

ASSE DEI LINGUAGGI – ITALIANO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e utilizzare il lessico della lingua italiana in modo appropriato -Riconoscere e utilizzare le strutture della lingua italiana -Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio -Utilizzare il registro linguistico adeguato al contesto comunicativo -Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le convenzioni grafiche, la punteggiatura -le strutture grammaticali della lingua italiana -gli elementi morfologici e sintattici, coordinazione e subordinazione -il lessico fondamentale della lingua italiana della disciplina -i codici e i registri linguistici della comunicazione
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e comprendere testi di vario tipo -Riconoscere le caratteristiche di un testo scritto -Analizzare i testi cogliendone i caratteri specifici e le peculiarità -Riconoscere i diversi generi letterari 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli aspetti di un testo non letterario -gli aspetti di un testo letterario: narrativo, poetico, teatrale -i contesti di riferimento di autori e opere affrontati
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre in maniera adeguata testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia -Produrre testi di vario tipo -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, testo descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale -Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva -elaborare prodotti multimediali 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le funzioni di un programma di videoscrittura -Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale -Uso della comunicazione telematica

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PRIMO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi idonei per la comunicazione	Comprende gli elementi di un messaggio ed espone in modo chiaro e comprensibile i contenuti	Conosce i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni
Legge, comprende e riesce ad interpretare testi scritti di vario tipo in modo adeguato	Legge e comprende il contenuto di un testo scritto nelle varie tipologie testuali	Conosce gli aspetti caratterizzanti delle diverse tipologie testuali
Produce testi di vario tipo anche multimediali	Produce testi adeguati rispettandone schematicamente la tipologia, in una lingua corretta	Conosce gli aspetti caratterizzanti della riflessione metalinguistica
Utilizza testi multimediali	Utilizza correttamente testi multimediali	Conosce principi e aspetti caratterizzanti della videoscrittura

RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

SCRITTO	ORALE
Produce testi, anche multimediali, globalmente corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica	<p>Conosce i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni</p> <p>Utilizza un lessico adeguato e pertinente</p> <p>Legge in modo scorrevole e comprende gli aspetti caratterizzanti delle principali tipologie testuali</p> <p>Conosce gli aspetti caratterizzanti della videoscrittura</p>

CONTENUTI PRIMO BIENNIO			
PRIMO ANNO			
MODULO INTRODUTTIVO Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: ripasso competenze linguistiche di base nella lettura e scrittura.			
RIFLESSIONE METALINGUISTICA 33 ore	IL TESTO NARRATIVO 33 ore	I PROMESSI SPOSI 33 ore	EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA 33 ore
I suoni delle parole e i segni grafici La forma e il significato delle parole ottobre La morfologia: Il verbo L'articolo Il nome L'aggettivo qualificativo Il pronome e gli aggettivi pronominali I pronomi relativi Le parti invariabili del discorso novembre/maggio La sintassi della frase semplice febbraio/maggio	La struttura del testo narrativo novembre/maggio Generi letterari: favola e fiaba, il romanzo e i suoi sottogeneri, il romanzo storico (lettura autonoma con analisi di passi antologici con focus su autori del '900. A. S. 2025/2026: FOCUS SU I. CALVINO novembre/maggio Epica: Iliade, Odissea con analisi di passi scelti novembre/maggio	Cap. 1-17: Lettura autonoma con analisi di capitoli e passi scelti novembre/maggio	riassunto, testo regolativo, informativo, descrittivo, espositivo, espositivo-argomentativo ottobre/maggio parafrasi, analisi e produzione del testo narrativo dicembre/maggio recensione, relazione, articolo di giornale novembre/maggio Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi (almeno due, da definire nel corso dell'anno)
CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL PRIMO ANNO DI CORSO (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)			
<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi morfologici della lingua italiana Le strutture di un testo espositivo e di un testo espositivo-argomentativo Le strutture di un testo narrativo I promessi sposi: caratteri generali dell'opera con analisi di alcuni capitoli e passi significativi 			
SECONDO ANNO			
MODULO INTRODUTTIVO Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: la morfologia, la sintassi della frase semplice, il testo espositivo-argomentativo, il testo narrativo			
RIFLESSIONE METALINGUISTICA 33 ore	IL TESTO POETICO E TEATRALE 33 ore	I PROMESSI SPOSI 33 ore	EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA 33 ore
La morfologia (approfondimento) ottobre La sintassi della frase semplice ottobre/dicembre La sintassi del periodo gennaio/maggio La competenza comunicativa gennaio/maggio	Il testo poetico novembre/maggio Il testo teatrale marzo/maggio Lettura autonoma delle varie tipologie testuali con analisi di testi poetici con focus su autori del '900 A. S. 2025/2026: FOCUS SU SABA E CAPRONI novembre/maggio Epica: Eneide con analisi di passi scelti novembre/maggio	Cap. 18-38: Lettura autonoma con analisi di capitoli e passi scelti novembre/maggio	testo espositivo/argomentativo, testo argomentativo (scrittura documentata) ottobre/maggio analisi e produzione del testo poetico e teatrale novembre/maggio recensione, relazione, articolo di giornale novembre/maggio lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi (almeno due, da definire nel corso dell'anno)
CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL SECONDO ANNO DI CORSO (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)			

- Gli aspetti essenziali della sintassi della frase semplice
- Gli aspetti essenziali della sintassi del periodo
- Le strutture fondamentali del testo argomentativo, poetico e teatrale, selezione antologica di testi rappresentativi
- I promessi sposi: caratteri generali dell'opera e analisi di alcuni passi significativi

ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione.</p> <p>La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.</p> <p>L'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale", precisando che esse "sono descritte in termine di responsabilità ed autonomia".</p> <p>Un ruolo centrale, come risulta dalla stessa definizione europea di competenza, è svolto dalla qualità della conoscenze e delle abilità sviluppate nei vari ambiti di studio.</p> <p>Va promossa una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale, nonché il lavorare per progetti. Infine anche gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui alla legge n.169/08 possono contribuire a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione europea. L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento:</p> <p>epistemologico, didattico, formativo.</p> <p>Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.</p> <p>Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione</p>	<p><i>"accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa"</i></p> <p>Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio Conoscenza dell'evento e del fenomeno</p> <p>Saper stabilire nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità</p> <p>Saper analizzare e spiegare i concetti Saper leggere ed interpretare fonti e documenti Saper esporre con precisione rispetto ai contenuti, la coerenza del discorso, la padronanza terminologica Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Il dipartimento individua i concetti e i processi unificanti, denominati denominati anche organizzatori concettuali o cognitivi, che vengono quindi utilizzati quali collanti culturali ideali per l'integrazione didattica delle discipline di storia, diritto, religione, con un riferimento continuo agli interrogativi e ai problemi della vita di tutti i giorni.</p>

**OBIETTIVI E CONTENUTI ESSENZIALI DI:
STORIA– GEOGRAFIA — DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – RELIGIONE – DIRITTO ED ECONOMIA**

STORIA

Al termine del percorso liceale l'alunno dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all' "altro da sé".

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione di geografia storica; e la geografia umana, a sua volta, può ben essere intesa come geografia storica; le due dimensioni devono far parte integrante dell'insegnamento-apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente dovrà saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani).

E' utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente dovrà inoltre maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Obiettivi specifici di apprendimento

Il **primo biennio** sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti dovrà essere accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

GEOGRAFIA

Al termine del percorso biennale lo studente dovrà conoscere gli strumenti fondamentali ed avere acquisito familiarità con alcune elementari tecniche della disciplina, privilegiando non tanto le teorie, quanto la pratica, particolarmente ricca di possibilità in ambito geografico. Dovrà sapersi orientare con disinvoltura dinanzi alle principali forme di rappresentazione simbolica della Terra, nei suoi diversi aspetti geofisici e geopolitici, ed avere conseguito consapevolezza delle relazioni complesse che corrono tra le condizioni fisiche e ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali, e i profili insediativi e demografici di un territorio. Dovrà in particolare sapere descrivere e correttamente inquadrare i problemi politici, ambientali, sociali e culturali del mondo di oggi in una prospettiva molteplice, capace di integrare le ragioni storiche di “lunga durata” dei processi di trasformazione e di “crisi” con quelle tipicamente geografiche, legate alle condizioni climatiche, alla distribuzione delle risorse, alle forme dello sviluppo economico, all’interazione fra attività umane e territorio, alle tipologie di insediamento e sfruttamento dell’ambiente, alle dinamiche migratorie.

Obiettivi specifici di apprendimento Il primo biennio

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente alla geografia descrittiva (l’Italia, l’Europa, gli altri continenti e i loro Stati più importanti), andranno proposti allo studio gli argomenti che seguono, attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali, da sviluppare poi nell’arco dell’intero quinquennio come strumento per lo studio della storia, con particolare riferimento al quinto anno.

La descrizione sintetica e la collocazione sul planisfero dei principali Stati del mondo (con un’attenzione particolare all’area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà anche a dar conto dell’importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d’acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Si osserverà l’integrazione in atto sul territorio, almeno per alcuni casi emblematici, di fenomeni come le condizioni naturali, fisiche e climatiche, i dati della storia anche culturale, della politica, della demografia, dell’economia delle relazioni internazionali.

La demografia nei suoi vari aspetti: i ritmi di crescita delle popolazioni, le grandi migrazioni del passato (dal mondo antico in poi) e del presente, la distribuzione della popolazione. Inoltre alcuni fattori che incidono sulla variabile demografica come: il clima; l’ambiente e la sua tutela; le fonti di energia; l’acqua, risorsa essenziale e limitata, e il suo rapporto con la povertà di alcune regioni del mondo; i problemi della salute e dell’istruzione a livello mondiale nel loro rapporto con gli indicatori demografici (aspettativa di vita, mortalità infantile, ecc.).

Le diverse rappresentazioni della Terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GPS; lettura e produzione di indicatori statistici, grafici e istogrammi, individuazione di dati geografici su una carta muta.

Il docente di “Diritto ed Economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del biennio, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso lo studio del fenomeno giuridico nelle diverse epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

Lo aiuta inoltre a collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente e a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto lo studente imparerà a riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale, ad analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana elaborando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica.

In vista del raggiungimento di tali risultati si definiscono le competenze di base attese come di seguito riportate:

- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le finalità educative del biennio possono così riassumersi:

- Sviluppare una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano;
- Collocare gli avvenimenti significativi dell’attualità nell’appropriato contesto sociale ed economico;
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della dignità della persona e della diversità.

Competenze

esporre in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite;
utilizzare un semplice linguaggio giuridico ed economico;
saper consultare le fonti d’informazione e la Costituzione.

Abilità

saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi;
saper analizzare un argomento indicandone gli aspetti principali;
saper operare collegamenti con altre discipline.

Conoscenze

l’origine e le funzioni del diritto;
le nozioni fondamentali del diritto;
il funzionamento dello Stato sotto l’aspetto giuridico;
il ruolo e il significato dell’economia;
i soggetti economici, i sistemi economici e i problemi dell’economia contemporanea.

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

1. Assi culturali e competenze (primo biennio)

- a. Asse culturale di riferimento
- X ASSE DEI LINGUAGGI
- X ASSE MATEMATICO
- X ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO
- X **ASSE STORICO-SOCIALE**

Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico • Utilizzare e produrre testi multimediali
ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
ASSE STORICO- SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA <i>PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</i>
IMPARARE AD IMPARARE	A. ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO B. SELEZIONARE, SCEGLIERE ED UTILIZZARE FONTI E INFORMAZIONI C. APPLICARE APPROPRIATE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO D. ACQUISIRE UN METODO DI LAVORO E DI STUDIO
PROGETTARE	A. UTILIZZARE LE CONOSCENZE APPRESE B. VALUTARE VINCOLI E POSSIBILITÀ ESISTENTI VERIFICANDO I RISULTATI RAGGIUNTI C. INDIVIDUARE PRIORITÀ, VALUTARE VINCOLI E POSSIBILITÀ D. DEFINIRE STRATEGIE DI AZIONE E. VERIFICARE I RISULTATI
COMUNICARE	A. UTILIZZARE LINGUAGGI DIVERSI (VERBALE, TECNICO GRAFICO) B. UTILIZZARE PROCEDURE E SUPPORTI (CARTACEI, INFORMATICI E MULTIMEDIALI)
COLLABORARE E PARTECIPARE	A. INTERAGIRE IN GRUPPO (INTERVENIRE IN MODO PERTINENTE) B. COMPRENDERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (RISPETTARE GLI ALTRI) C. RICONOSCERE LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ D. CONTRIBUIRE ALL'APPRENDIMENTO COMUNE (ATTIVITÀ COLLETTIVE)
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	A. RICONOSCERE E RISPETTARE REGOLE E IMPEGNI DIDATTICI B. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI ERRORI C. VALORIZZARE LE PROPRIE POTENZIALITÀ D. PARTECIPARE IN MODO RESPONSABILE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (STRUMENTI E POSTAZIONE DI LAVORO, PUNTUALITÀ)
RISOLVERE PROBLEMI	A. RACCOGLIERE E VALUTARE I DATI E INFORMAZIONI B. SCEGLIERE LE STRATEGIE PIÙ EFFICACI PER RISOLVERE PROBLEMI C. UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI ALLA RISOLUZIONE
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	A. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA EVENTI E CONCETTI, ANCHE DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LUOGHI ED EPOCHE DIVERSI B. RICONOSCERE ANALOGIE E DIFFERENZE
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	A. COMPRENDERE MESSAGGI DI GENERE DIVERSO (VISUALE E TECNICO- GRAFICO) B. SVILUPPARE CAPACITÀ DI ANALISI DEI TESTI VISUALI E GRAFICI C. SVILUPPARE CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E SINTESI

Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Essere capaci di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto, utilizzando anche materiali visivi, sonori e digitali.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici (Comunicazione visiva e Disegno). Conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi (Storia dell'Arte).
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Saper applicare i principi e i processi geometrico-matematici di base. Saper usare i sussidi appropriati quali grafici, tabelle e le informazioni tecnico-grafiche.
COMPETENZE DIGITALE	Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, nella consapevolezza di opportunità, limiti, effetti e rischi.
	Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società e la tutela dei beni culturali e ambientali.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Capacità imprenditoriali come la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <p>Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p> <p>Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali.</p>
---	---

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO – Disegno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper impostare autonomamente l'elaborato grafico.	Utilizzare i termini essenziali del lessico inerenti il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche.	Conoscere i termini essenziali del lessico inerenti il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche.
<p>Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi. Conseguire efficacia espressiva.</p> <p>Saper applicare le tecniche a mano libera. Risolvere autonomamente problemi.</p>	<p>Saper codificare e decodificare il linguaggio del segno grafico.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato gli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera. Saper differenziare il segno grafico.</p>	<p>Conoscere le convenzioni grafiche fondamentali.</p> <p>Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica.</p> <p>Conoscere le principali tecniche artistiche.</p>

OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO – Storia dell'arte

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Fornire una descrizione strutturata secondo lo schema di lettura.</p> <p>Saper identificare la configurazione dell'opera d'arte.</p> <p>Contestualizzare opere ed artisti.</p> <p>Individuare i significati di un'opera d'arte o di un evento artistico (iconologico).</p> <p>Sapere mettere in relazione le opere studiate.</p>	<p>Utilizzare i termini essenziali del lessico inerenti l'arte.</p> <p>Utilizzare elementi e codici del linguaggio visivo.</p> <p>Riconoscere materiali e tecniche di produzione.</p>	<p>Conoscere i termini essenziali del lessico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura).</p> <p>Conoscere elementi e codici del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere i periodi artistici e gli artisti.</p> <p>Conoscere i materiali e le tecniche di produzione dell'opera d'arte.</p>

Obiettivi disciplinari minimi

CLASSI PRIME	
obiettivi minimi disegno Conoscere le tecniche e le funzioni dei singoli strumenti necessari per disegnare Comprendere il rapporto tra tipo di strumento e finalità dell'esercizio Conoscere le regole e le tecniche per rappresentare secondo il metodo delle proiezioni ortogonali Affinare la capacità di "saper vedere" in modo critico.	contenuti minimi disegno La percezione dell'immagine e le regole della grammatica visiva. Gli strumenti del disegno. Le costruzioni geometriche fondamentali I principali fondamenti delle proiezioni ortogonali: figure piane e solidi noti. Disegno a mano libera: riproduzione di elementi decorativi e architettonici.
obiettivi minimi storia dell'arte Educare all'osservazione maturando le capacità percettivo-visive Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali. Acquisire una terminologia specifica adeguata.	contenuti minimi storia dell'arte La percezione dell'immagine e le regole della grammatica visiva (segno, punto, linea, superficie, colore, luce/ombre, volume, spazio, simmetria, ritmo, composizione, proporzioni). Conoscenza della terminologia di base dell'Arte. Conoscenza del contesto storico e sociale dall'arte preistorica all'arte etrusca Le tecniche del graffito, bassorilievo, altorilievo, tuttotondo, sbalzo, rilievo inciso, affresco.
	Descrizione guidata e/o strutturata degli argomenti elencati nel percorso didattico.

CLASSI SECONDE	
obiettivi minimi disegno acquisire una metodologia operativa (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine nell'esecuzione delle tavole) conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale affinare la capacità di "saper vedere" in modo critico	contenuti minimi disegno conoscere le regole di rappresentazione proprie di alcuni tipi di proiezioni assonometriche conoscere gli elementi di riferimento per poter disegnare una prospettiva conoscere la differenza tra ombre proprie e portate Disegno a mano libera: riproduzione di elementi decorativi e architettonici
obiettivi minimi storia dell'arte educare all'osservazione maturando le capacità percettivo-visive saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo conoscere le principali tecniche artistiche e i materiali	contenuti minimi storia dell'arte potenziamento delle regole della grammatica visiva conoscenza del contesto storico e sociale dell'arte romana e medioevale e conoscenza della terminologia di base.

CLASSI PRIME

Moduli/Uda	Contenuti	Altre discipline coinvolte	Periodo
1. LA PREISTORIA: Fra pietre e metalli	<ul style="list-style-type: none"> - L'arte rupestre - Testimonianze di architettura 		Settembre
2. LE CIVILTÀ DELLA MEZZALUNA FERTILE	<ul style="list-style-type: none"> - I Sumeri - I Babilonesi - Gli Assiri - Gli Egizi - Le Mastabe - Le Piramidi - Il Tempio - La Pittura - La Scultura 		Ottobre
3. LE CIVILTÀ DI UN MARE FECONDO : L'EGEO	<ul style="list-style-type: none"> - I Cretesi - I Micenei e le città- fortezza 		Ottobre
4. L' INIZIO DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE: LA GRECIA - LA POLIS	<ul style="list-style-type: none"> - I periodi dell'arte greca - Il periodo di formazione (XII-VIII sec a.C.) - L'età arcaica (VII-VI sec a.C.) - Il Tempio e le sue tipologie - Gli Ordini Architettonici - Kouroi e Korai - La Pittura vascolare 		Novembre/Dicembre
	<ul style="list-style-type: none"> - Il problema della decorazione del frontone - Il problema della decorazione delle metope 		
5. L' INIZIO DEL PERIODO CLASSICO: PERICLE E FIDIA	<ul style="list-style-type: none"> - Il primato di Atene - La statuaria prima del Doriforo (Lo stile severo) - Mirone di Eleutere - L'equilibrio raggiunto: Policleteo di Argo - Fidia 		Gennaio
6. LA CRISI DELLA POLIS	<ul style="list-style-type: none"> - Il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas - Prassitele ateniese - Skopas di Paro - Lisippo - Alessandro Magno e l'Ellenismo - Esperienza della scultura ellenistica - Pergamo e Rodi - La pittura 		Febbraio/Marzo
7. Gli Etruschi	<ul style="list-style-type: none"> - La città - L'architettura religiosa - L'architettura funeraria - La pittura funeraria - La scultura funeraria e religiosa 		Marzo/Aprile

8. ROMA L'ARTE DELL'UTILE	<ul style="list-style-type: none"> - I Romani e l'arte - Le Tecniche Costruttive dei Romani - L'arco - La volta e la cupola - I paramenti murari - L'Architettura - L'architettura dell'utile - I Templi - Le costruzioni onorarie - Le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti - La casa e il palazzo imperiale - La Pittura - La scultura - Il ritratto - Il rilievo di arte plebea - Il rilievo storico-celebrativo 		Maggio/Giugno
--	--	--	----------------------

CLASSI SECONDE

Moduli/Uda	Contenuti	Altre discipline coinvolte	Periodo
1. ROMA L'ARTE DELL'UTILE	<ul style="list-style-type: none"> - I Romani e l'arte - Le Tecniche Costruttive dei Romani - L'arco - La volta e la cupola 		Settembre/Ottobre
	<ul style="list-style-type: none"> - I paramenti murari - L'Architettura - L'architettura dell'utile - I Templi - Le costruzioni onorarie - Le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti - La casa e il palazzo imperiale - La Pittura - La scultura - Il ritratto - Il rilievo di arte plebea - Il rilievo storico-celebrativo 		
2. L'Impero Romano muore. Nasce il Sacro Romano Impero	<ul style="list-style-type: none"> - L'arte della tarda romanità - L'arte Paleocristiana - L'arte bizantina a Ravenna 		Novembre/Dicembre
3. Il Romanico: volte di pietra e croci dipinte	<ul style="list-style-type: none"> - La necessità di una nuova arte - Caratteri generali dell'architettura romanica - L'architettura romanica in Italia - L'architettura romanica in Europa - La scultura romanica - La pittura romanica 		Gennaio/Febbraio

4. Il Gotico: Guglie svettanti e fondo oro	<ul style="list-style-type: none"> - L'arte gotica - Benedetto Antelami - L'architettura gotica: tecniche - Le arti al tempo di Federico II di Svevia - La scultura gotica - La pittura gotica europea - La pittura in Italia nel Duecento 		Marzo/Aprile
5. Il Gotico in Italia nel Trecento	<ul style="list-style-type: none"> - Cattedrali e Palazzi - Giotto - Simone Martini - Ambrogio Lorenzetti - I Giotteschi 		Maggio/Giugno

DISEGNO

Nelle programmazioni personali i docenti si riservano di selezionare i contenuti più opportuni per tempi e indirizzo liceale.

Classe I	Costruzioni geometriche elementari Proiezioni ortogonali di figure piane e solidi Disegno a mano libera e riproduzione di particolari scultorei e/o architettonici.
Classe II	Proiezioni di figure piane, di solidi e gruppi di solidi Assonometrie Introduzione alle sezioni

Metodologie didattiche e strumenti funzionali

a. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Ricerca individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Discussione di casi
- Esercitazioni pratiche
- Realizzazione di progetti
- Altro: Visite didattiche

b. Strumenti didattici

- Libro/i di testo
- Materiale fornito dal docente
- Laboratorio: informatico
- Strumenti informatici
- Tv SMART
- Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio)

Strategie didattiche inclusive (*alunni con BES*)

- valorizzazione delle strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
- adattamento dello stile di comunicazione e le forme di lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
- potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe concettuali schematizzazioni
- sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
- personalizzazione delle forme di verifica

Criteri e strumenti di valutazione

b. Tipologia e numero delle prove di verifica

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1° Trimestre n. 1 prove grafiche - n. 1 prova di Storia Arte

2° Pentamestre n. 3 prove grafiche – n. 2 prova Storia Arte

RELIGIONE

L'Irc fa proprio il profilo culturale ed educativo dei licei, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà, mediante contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità.

L'Irc modellerà una proposta che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico – religiosa e dimensione tecnico – scientifica nella letteratura della realtà.

COMPETENZE

Al termine del biennio, lo studente sarà in grado di:

– porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;

– rilevare il contributo della tradizione ebraico – cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali

ABILITA' Lo

studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.

PROGRAMMARE IN OTTICA TRANSDISCIPLINARE

1° Anno		
Modulo 1		
L'uomo non è un'isola: la necessità delle formazioni sociali		
Conoscenze	Storia e Geografia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della preistoria e dell'avvento della storia. La preistoria in Europa e in Italia. La terra.
	Diritto	Dalla regola sociale alla norma giuridica Struttura della norma
	Religione	La religiosità dell'uomo preistorico.
	Disegno e Storia dell'arte	Funzione magico-propiziatoria dell'arte rupestre e delle costruzioni megalitiche
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Sempre più dotati: dalla cultura materiale alla cultura simbolica L'agricoltura e i mezzi di coltivazione: ieri, oggi.	
Cittadinanza	Le razze non esistono	
Modulo 2		
Le formazioni sociali: diversità di modelli		
Conoscenze	Storia e Geografia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà nel Vicino Oriente e in Italia, l'Italia etrusca. I diversi volti del territorio.
	Diritto	Le diverse fonti del diritto
	Religione	Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Yhawh nome impronunciabile.
	Disegno e Storia dell'arte	Dalle Ziqqurat delle civiltà della Mezzaluna fertile alla struttura della polis

Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Yhawh nome impronunciabile.	
Cittadinanza	. I modelli di organizzazione sociale e lo stato	
Modulo 3 Riconoscere il modello democratico		
Conoscenze	Storia e Geografia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà greca L'area del Mediterraneo
	Diritto	Gli elementi costitutivi dello Stato. Le forme di Stato
	Religione	I modelli di organizzazione religiosa e sociale: la ziqqurat, le piramidi, i templi.
	Disegno e Storia dell'arte	Evoluzione dell'arte greca dal periodo di formazione all'età ellenistica con particolare riferimento alla struttura della polis.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	La conoscenza si articola nasce la filosofia Le attività economiche. Costruire in grande: la ziqqurat, le piramidi, le cattedrali, i grattacieli oggi. Le tecniche della navigazione, ieri ed oggi	
Cittadinanza	Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L'uguaglianza sostanziale.	
Modulo 4 L'individuo diventa persona		
Conoscenze	Storia e Geografia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà romana. Dalle origini monarchiche alla crisi repubblicana.
	Diritto	I soggetti del Diritto. Persone fisiche e persone giuridiche
	Religione	Il Cristianesimo: l'uomo acquista la sua dignità come persona.
	Disegno e Storia dell'arte	Gli edifici civili e religiosi a Roma.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	L'Appia antica: tecniche di costruzione della viabilità. I soggetti economici. I sistemi economici	
Cittadinanza	Evoluzione dell'individuo: sono un cittadino. I diritti della persona e la Costituzione italiana	

2° Anno		
Modulo 1 La pienezza della persona		
Conoscenze	Storia e Geografia	L’Impero romano
	Diritto	La Costituzione Italiana 1 parte. Diritti e doveri dei cittadini. Il Parlamento.
	Religione	La simbologia cristiana.
	Disegno e Storia dell’arte	Architettura romana civile, religiosa e politico-militare.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Tecniche di costruzione di una città: il castrum.	
Cittadinanza	La responsabilità dell’individuo: vecchie e nuove schiavitù	
Modulo 2 Il concetto di crisi		
Conoscenze	Storia e Geografia	Crisi dell’impero ed invasioni barbariche
	Diritto	La Costituzione italiana 2 parte. Gli organi. Le crisi di governo.
	Religione	Il concetto di razza.
	Disegno e Storia dell’arte	Dalla Basilica tardoantica alla basilica paleocristiana e bizantina.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Il concetto di crisi nei vari settori umani. Tecniche di costruzione di un edificio: dai templi alle chiese	
Cittadinanza	La famiglia tradizionale e nuova.	
Modulo 3 Il concetto di transizione		
Conoscenze	Storia e Geografia	Ricostruzione dell’Impero e feudalesimo
	Diritto	Gli organi di garanzia. Il Presidente della Repubblica. La corte costituzionale
	Religione	I diritti negati: ieri – oggi.

	Disegno e Storia dell'arte	L'arte della Rinascenza carolingia.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Tecniche di costruzioni difensive: il castello Il mercato. Il mercato del lavoro.	
Cittadinanza	I diritti negati: servi della gleba, nuove schiavitù. Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L'uguaglianza sostanziale.	
Modulo 4 Oltre la crisi		
Conoscenze	Storia e Geografia	La Rivoluzione del Mille e le nuove prospettive
	Diritto	Il processo civile e penale. Gli enti locali.
	Religione	L'adolescenza: periodo di crisi o opportunità di crescita
	Disegno e Storia dell'arte	L'arte romanica.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Verso l'Europa. Tecniche di costruzione urbanistica: la città medievale	
Cittadinanza	L'Europa.	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Italiano: PROVE SCRITTE

BIENNIO

Griglia di valutazione Testi letterari e non letterari (biennio)				
Indicatori		Descrittori	Punteggio	
Competenza linguistica	a- Padronanza della lingua (proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica)	Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e morfosintassi	2	
		Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o morfosintassi	1,5	
		Adeguata padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e morfosintassi	1	
		Diverse imprecisioni lessicale con numerosi errori di ortografia e morfosintassi	0,5	
		Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi	0	
	b-Esposizione logico-argomentativa (coerenza e coesione - punteggiatura)	Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma; punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza.	2	
		Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma; punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza.	1,5	
		Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata consapevolezza e pertinenza.	1	
		Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole.	0,5	
		Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente.	0	
	c-Capacità espressive (chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	Linguaggio chiaro, essenziale e fluido	2	
		Linguaggio quasi sempre chiaro, essenziale e fluido	1,5	
		Linguaggio sostanzialmente chiaro, essenziale e fluido, se pur con qualche spigolosità.	1	
		Linguaggio non sempre chiaro, in più di qualche punto prolisso e poco fluido.	0,5	
		Linguaggio poco chiaro, prolisso e contorto.	0	
	Competenza testuale	d-Analisi/argomentazione e grado di approfondimento dei contenuti	Esauriente e ricca	2
			Chiara ed essenziale	1,5
			Parziale	1
			Frammentaria e poco articolata	0,5
		e-Aderenza alla traccia e alla tipologia testuale scelta	Completa	2
Essenziale			1,5	
Parziale			1	
Assente			0,5	
PUNTEGGIO TOTALE		/10	

Griglia di valutazione riassunto (biennio)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	a-Padronanza dellalingua (proprietà lessicale,correttezza ortografica e morfosintattica)	Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e morfosintassi	2
		Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o morfosintassi	1,5
		Adeguate padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e morfosintassi	1
		Diverse imprecisioni lessicali con numerosi errori di ortografia e morfosintassi	0,5
		Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi	0
	b-Eposizione logico-argomentativa (coerenza e coesione - punteggiatura)	Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma; punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza.	2
		Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma; Punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza.	1,5
		Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata consapevolezza e pertinenza.	1
		Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole.	0,5
		Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente.	0
	c-Capacità espressive (chiarezza,essenzialità,fluidità del linguaggio)	Linguaggio chiaro, fluido ed essenziale (selezione delle idee e dei concetti più rilevanti)	2
		Linguaggio quasi sempre chiaro, fluido ed essenziale (selezione solo di alcune delle idee principali)	1,5
		Linguaggio a volte poco chiaro, non sempre fluido, complessivamente essenziale (selezione di alcune delle idee principali affiancate da qualche idea secondaria)	1
		Linguaggio poco chiaro, contorto, in più di qualche punto prolisso (selezione di idee e informazioni principali e secondarie insieme)	0,5
		Linguaggio poco chiaro, contorto e prolisso (inesistente capacità di sintesi)	0
Competenza testuale	d-Aderenza alla richiesta (Individuazione dell'idea centrale, Redazione in terza Persona con assenza di discorsi diretti)	Aderenza corretta, individuazione idea centrale precisa, redazione adeguata	2
		Aderenza corretta, individuazione idea centrale abbastanza chiara, redazione adeguata	1,5
		Aderenza corretta, individuazione idea centrale poco chiara, redazione con qualche imprecisione	1
		Aderenza non corretta, individuazione idea centrale confusa, redazione frammentariaepocoarticolata	0,5
	e-Qualità e originalità della riformulazione	Utilizzo di parole proprie in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti essenziali	2
		Utilizzo di parole del testo e di parole proprie in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti essenziali	1,5

	Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata e parzialmente rispettosa dei contenuti essenziali	1
	Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata ma non rispettosa dei contenuti essenziali	0,5
PUNTEGGIO TOTALE	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE BIENNIO

COLLOQUIO ORALE		
Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscenza dell'argomento	Corretta, fluida, organica	4
	Corretta e pertinente	3.5
	Corretta e adeguata	3
	Essenzialmente corretta	2
	Parziale e lacunosa	1.5
	Frammentaria e confusa	1
Competenza espositiva (Capacità di analisi del testo)	Corretta, appropriata e fluida	3
	Corretta e adeguata	2.5
	Semplice ma corretta	2
	Poco scorrevole e inappropriata	1
	Stentata e scorretta	1
Capacità di collegamento, confronto, rielaborazione	E' capace di operare con adeguato senso critico	3
	Essenziale	2
	Opera con superficialità	1.5
	Non è in grado di operare collegamenti, confronti e rielaborazioni	1
PUNTEGGIO TOTALE	/10

Disciplina STORIA/GEOGRAFIA e DIRITTO

Voto	Competenze di base	Livello
1	Non evidenziate per mancato possesso di conoscenze e mancata acquisizione di abilità	base non raggiunto
2	Non sa utilizzare le conoscenze molto lacunose e molto scarse Non ha acquisito abilità Non sa svolgere compiti semplici	
3	Non sa utilizzare le conoscenze lacunose e scarse Non ha acquisito abilità minime Ha difficoltà espositive Non sa svolgere compiti semplici	
4	Non sa utilizzare le conoscenze parziali, ma non ancora essenziali, anche se guidato Ha acquisito parzialmente qualche abilità minima Espone in modo particolarmente improprio Svolge molto parzialmente compiti semplici	
5	Usa con imperfezioni le conoscenze minime che possiede Ha parzialmente acquisito abilità minime Espone in modo improprio Svolge con imperfezioni compiti semplici	
6	Usa le conoscenze e abilità essenziali di cui è in possesso per svolgere compiti semplici in situazioni note Sa applicare regole e procedure fondamentali Espone in modo semplice ma corretto	base
7	Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite che applica anche a situazioni/problemi complessi in situazioni note Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	intermedio
8	Sa utilizzare autonomamente le conoscenze complete che possiede e le abilità acquisite risolvendo situazioni/problemi complessi in situazioni note. Espone con proprietà linguistica e sa utilizzare i linguaggi specifici	
9	Usa con padronanza le conoscenze e abilità che possiede in modo completo per risolvere problemi complessi in situazioni non note Espone in modo fluido utilizzando i linguaggi specifici Sa proporre le proprie opinioni	avanzato
10	Usa le conoscenze complete e approfondite che possiede e le abilità acquisite con padronanza Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note Sa proporre e sostenere le proprie opinioni Espone in modo fluido e possiede un lessico ricco e specifico	

Griglia di valutazione per gli elaborati di Disegno tecnico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE						
Indicatori	Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Mediocre Insufficiente	Scarso Inesistente	Voto
Utilizzo degli strumenti da disegno e delle norme tecniche	Autonomi a nell'uso degli strumenti e delle normative	Completa padronanza degli strumenti	Abilità sufficienti nell'uso degli strumenti	Abilità modeste e disordine nell'uso degli strumenti	Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti	
	2,5	2	1,5	1,5 - 1	0,5	
Utilizzo del segno grafico, ordine e pulizia dell'elaborato	Autonomi a nell'uso del segno grafico	Completa padronanza del segno grafico	Abilità sufficienti nell'uso del segno grafico	Abilità modeste e disordine nell'uso del segno grafico	Grave disordine e totale mancanza di padronanza del segno grafico	
	2,5 - 2	2 - 1,5	1,5	1	1 - 0,5	
Utilizzo delle regole nei metodi di rappresentazione	Autonomi a e precisione nel metodo di rappresentazione	Corretto uso dei metodi di rappresentazione	Sufficiente uso dei metodi di rappresentazione	Modesto uso dei metodi di rappresentazione che si limita alle figure più semplici	Utilizzo dei metodi di rappresentazione e non corretto e grave confusione concettuale	
	5 - 4,5	4 - 3,5	3	2,5 - 2	1,5 - 1	
Valutazione complessiva	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
NB: LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE 2/10						

Griglie di valutazione per Storia dell'arte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

INDICATORI		DESCRITTORI				
		Nulla	Gravemente Insufficiente	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo
			Mediocre			Eccellente
A	Conoscenza, pertinenza e completezza dei dati informativi.	1	1,5 - 2	2,5	3 - 3,5	4
B	Capacità di sintesi, capacità di collegamenti interdisciplinari e/o multidisciplinari	0,5	1,5	2	2 - 2,5	3
C	Competenze linguistiche: correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico	0,5	1 - 1,5	1,5	2	3
TOTALE		2	4-5	6	7-8	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

Tipologia C: Quesiti a risposta. Multipla – Prove strutturate e semistrutturate

Il docente comunica il voto massimo che si può conseguire per la prova, ciò in relazione ai coefficienti di difficoltà dello stesso, del numero delle domande, del tempo assegnato. Il voto massimo viene diviso per il numero delle domande e si ottiene un valore decimale di voto, oppure, viene assegnato un punteggio diverso a ciascuna domanda in relazione alla difficoltà.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non è in grado di rispondere.
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non conosce affatto i dati ● Non comprende l'argomento trattato ● Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ● Non coglie il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ● Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ● Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Sa proporre collegamenti tra gli argomenti (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
8 preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce diffusamente i dati ● Coglie con precisione il significato dell'argomento trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ● Sa collegare i contenuti di discipline differenti ● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
9/10 preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce profondamente i dati ● Coglie con precisione il significato dell'argomento trattato, in tutte le sue implicazioni ● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità ● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline ● Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso

2. **SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE**

ASSE DEI LINGUAGGI- ITALIANO

Area	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area linguistica e comunicativa	Padroneggiare: -la scrittura in tutti suoi aspetti -la lettura e la comprensione di testi complessi -l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti	-Applicare consapevolmente le regole morfosintattiche della lingua italiana -Utilizzare il lessico specifico -Produrre testi coerenti e coesi su traccia e nel rispetto delle tipologie trattate -Esporre in modo chiaro, coerente e argomentato -Leggere, comprendere, interpretare testi di diversa tipologia	Conoscere: - le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana -il lessico nelle sue articolazioni settoriali - le diverse tipologie testuali in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa
Area logico argomentativa	-Ragionare con rigore logico -Ascoltare, valutare criticamente le argomentazioni altrui -Leggere criticamente la realtà	-Identificare i problemi -Individuare possibili soluzioni	Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione
Area metodologica	-Imparare ad imparare -Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile -Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline	-Applicare consapevolmente il metodo di studio utilizzando in modo integrato gli strumenti a disposizione -Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline	Conoscere: -le modalità di processo e di progetto -gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze
Area storico umanistica	-Contestualizzare autori e opere letterarie	-saper collocare autori e testi della tradizione letteraria nel contesto storico e politico sociale di riferimento -confrontare in modo critico autori di epoche diverse riconoscendone le diverse prospettive rispetto ad un medesimo nucleo tematico	-Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dal XIII al XX secolo, con riferimento agli autori e ai testi più significativi, in una dimensione sistematica, storica e critica

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Si individuano due ambiti di conoscenze: B. linguistico -Saper descrivere le strutture della lingua -Saper elaborare testi scritti di differente tipologia in modo corretto B. letterario -Saper comprendere il testo e farne analisi, sintesi e interpretazione -saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità, esprimendo un proprio commento.	-comprendere il testo in modo adeguato -argomentare e rielaborare in modo personale -controllare in modo adeguato la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale	Si individuano due ambiti di conoscenze: A. linguistico: - le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana - dati caratterizzanti delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici B. letterario: - tipologie testuali - elementi di metrica e di narratologia - correnti e generi letterari - relazioni tra la produzione letteraria e la società - principali poetiche

RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

SCRITTO	ORALE
---------	-------

Produzione di testi corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo, coesi nella struttura logica e rispondenti alle tipologie trattate. Il lessico è adeguato e pertinente.	Conoscenza degli elementi caratterizzanti degli argomenti studiati, esposizione chiara con lessico adeguato. Individuazione di concetti chiave. Capacità di fare collegamenti e confronti. Capacità di analizzare con spirito critico i testi trattati
--	--

CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TERZO ANNO

MODULO INTRODUTTIVO (ottobre, 8/12 ore)

Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: riflessione metalinguistica, analisi del testo narrativo e poetico

LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA 66 ore			LA DIVINA COMMEDIA 33 ore	LABORATORIO DI SCRITTURA 33 ore
Contesto storico	Correnti letterarie	Autori	INFERNO Lettura e analisi di un numero congruo di canti (almeno 10) (gennaio/maggio)	Riflessione metalinguistica: ripasso (ottobre) Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano (novembre, gennaio) Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C (novembre/maggio) Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi (almeno due, da definire nel corso dell'anno)
Il Medioevo: dalla civiltà cortese al Trecento (novembre/marzo) Umanesimo e Rinascimento (aprile/maggio) L'età della Controriforma (maggio)	Lingue e letterature romanzesche e La lirica provenzale La nascita della letteratura italiana -La poesia religiosa -la poesia siciliana -i rimatori siculi- toscani -La poesia comico-realistica Il Dolce stil novo La prosa delle origini La poesia lirica del '400 e del '500 La letteratura cavalleresca La trattatistica rinascimentale L'evoluzione del poema epico-cavalleresco	Dante Alighieri: vita, opere con scelta antologica F. Petrarca: vita, opere con scelta antologica G. Boccaccio: vita, opere con scelta antologica N. Machiavelli: vita, opere con scelta antologica L. Ariosto: vita, opere con scelta antologica T. Tasso: vita, opere con scelta antologica		

CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL TERZO ANNO DI CORSO

(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

- Aspetti storico- culturali caratterizzanti l'età medievale
- La nascita della letteratura italiana e prime forme letterarie in volgare
- Dante Alighieri: la vita, il pensiero e le opere dell'autore con lettura di alcuni canti dell'Inferno
- G. Boccaccio: la vita, il pensiero e le opere dell'autore con lettura di alcune novelle del Decameron
- F. Petrarca: la vita, il pensiero e le opere dell'autore con lettura di alcune liriche del Canzoniere
- L'età umanistico-rinascimentale: aspetti caratterizzanti. L'evoluzione del poema epico-cavalleresco: L. Ariosto, T. Tasso

QUARTO ANNO

MODULO INTRODUTTIVO (, 8/12 ore)

Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: caratteri dell'epoca umanistico rinascimentale, l'evoluzione del poema epico cavalleresco, analisi del testo narrativo e poetico

LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA 66 ore			(LA) DIVINA COMMEDIA 33 ore	LABORATORIO DI SCRITTURA 33 ore
Contesto storico	Correnti letterarie	Autori	PURGATORIO Lettura e analisi di un numero congruo di canti (almeno 10) (novembre/maggio)	Riflessione metalinguistica (ottobre)
Età della Controriforma (novembre/dicembre) Il Settecento (gennaio/febbraio) L'Ottocento	Manierismo e Barocco: La poesia lirica del '600 L'origine del romanzo moderno Il teatro europeo del '600 La nuova scienza L'Arcadia e il melodramma L'Illuminismo IL Neoclassicismo Preromanticismo Il romanzo tra Settecento e Ottocento Il Romanticismo	M. De Cervantes: vita, opere con scelta antologica G. Galilei: vita, opere con scelta antologica G. Parini: vita, opere con scelta antologica Goldoni: vita, opere con scelta antologica U. Foscolo: vita, opere con scelta antologica A. Manzoni: vita, opere con scelta antologica G. Leopardi: vita, opere con scelta antologica		Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano (novembre, gennaio) Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C (novembre/maggio) Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi (almeno due, da definire nel corso dell'anno)

CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUARTO ANNO DI CORSO

(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

- Manierismo, Barocco, il teatro del '600, la nuova scienza
- Illuminismo, Neoclassicismo, Preromanticismo
- U. Foscolo: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
- L'evoluzione del romanzo tra Settecento e Ottocento
- Manzoni: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
- G. Leopardi: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
- Divina Commedia: passi scelti dal Purgatorio

QUINTO ANNO

MODULO INTRODUTTIVO (8/12 ore)

Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: generi letterari rappresentativi della prima metà dell'800 attraverso gli autori e le opere più rappresentative, tipologie testuali A, B, C

LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA

66 ore

(LA) DIVINA COMMEDIA

33 ore

LABORATORIO DI SCRITTURA

33 ore

Contesto storico

Idee e poetiche tra Ottocento e Novecento (novembre/gennaio)

Correnti letterarie

La lirica italiana da Carducci a Campana
Il Naturalismo Il Verismo
La Scapigliatura Il Decadentismo

Autori

G. Verga: vita, opere con scelta antologica
G. Pascoli: vita, opere con scelta antologica
G. D'Annunzio: vita, opere con scelta antologica

PARADISO

Lettura e analisi di un numero congruo di canti (almeno 10) (novembre/maggio)

Riflessione metalinguistica (ottobre)

Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano (novembre, gennaio)

Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C (novembre/maggio)

Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi (almeno due, da definire nel corso dell'anno)

Il Novecento (gennaio/maggio)

Le avanguardie storiche del Novecento
La poesia del primo Novecento La crisi del romanzo

L. Pirandello: vita, opere con scelta antologica
I. Svevo: vita, opere con scelta antologica

La narrativa tra le due guerre
L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica

G. Ungaretti: vita, opere con scelta antologica
U. Saba: vita, opere con scelta antologica
E. Montale: vita, opere con scelta antologica
S. Quasimodo: vita opere con scelta antologica

L'età contemporanea (aprile/maggio)

La narrativa dal secondo dopoguerra alla fine del '900
La poesia del secondo Novecento La poesia e la narrativa contemporanea

CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUINTO ANNO DI CORSO
(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

- Naturalismo, Verismo: aspetti caratterizzanti. G. Verga: vita, poetica, opere più rappresentative con analisi di passi scelti.
- Il Decadentismo: aspetti caratterizzanti. G. Pascoli: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti. G. D'Annunzio: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti.
- Il romanzo del Novecento: aspetti caratterizzanti.
- L. Pirandello: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti.
- I. Svevo: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
- L'Ermetismo: aspetti caratterizzanti con selezione di autori e opere rappresentative (G. Ungaretti, E. Montale)
- La poesia e la narrativa contemporanea: aspetti caratterizzanti
- Divina Commedia: passi scelti dal Paradiso

STRATEGIE DIDATTICHE			
Metodologie didattiche		Spazi e Strumenti didattici	
-Lezione frontale	-Lavoro di gruppo	-Libri di testo	-Dispense, mappe, schemi
-Lezione dialogata	-Esercizi	-Laboratorio multimediale	-Biblioteca
-Attività laboratoriali	-Discussioni di casi	-Strumenti informatici	-TV Smart
-Ricerca individuale	-Realizzazione di progetti		

STORIA

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese; Napoleone; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; la "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; il processo di formazione dell'Unione Europea; gli USA, potenza egemone, tra keynesismo e neoliberalismo; l'antagonista sovietico ed il crollo dell'URSS; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo

sviluppo; la svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno affrontati tenendo conto della loro natura “geografica” (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). E’ opportuno inoltre che alcuni passaggi cruciali (ad esempio: l’esperienza della guerra, società e cultura nell’epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

I CONTENUTI

3

Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
1 Basso Medio Evo 2 Tra Medio Evo ed Età Moderna 3 La formazione del mondo moderno 4 L’Europa del Seicento	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione ● Essere consapevolmente cittadini europei ● Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio ● Acquisizione del lessico storico-sociale

4

4 Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
1 La civiltà dei Lumi 2 L’età delle Rivoluzioni 3 La civiltà dell’Europa borghese 4 La civiltà di massa	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione ● Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei ● Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio ● Acquisizione del lessico storico-sociale

5

5 Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
1 La crisi della civiltà europea 2 Totalitarismi e democrazie 3 La civiltà mondiale del secondo dopoguerra 4 Il mondo contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione ● Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei ● Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio ● Acquisizione del lessico storico-sociale ● Analizzare le fonti, le diverse interpretazioni storiografiche. ● Effettuare collegamenti interdisciplinari

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso liceale, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così individuate:

- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
-
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)
-
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
-
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
-
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
-
- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del Medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione

metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

Prerequisiti

Per quanto riguarda i prerequisiti necessari per affrontare lo studio della Filosofia si individuano:

- l'attenzione e la partecipazione alle lezioni;
- l'impegno individuale nello studio;
- la capacità di analisi e di sintesi;
- la capacità espositiva, con particolare riferimento all'acquisizione di una competenza linguistica e terminologica che renda possibile la comprensione del testo filosofico;
- la capacità di ragionamento sui contenuti studiati;
- la distinzione fra evento o autore e loro interpretazione.

Finalità dell'insegnamento della filosofia

- La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- La capacità di pensare secondo modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Competenze specifiche

- Saper utilizzare la terminologia specifica (da estendere gradualmente nel corso del triennio).
- Saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.
- Saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia e diversi registri linguistici.
- Saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici:
 - enucleare le idee centrali;
 - distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate;
 - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
 - riassumere ed analizzare le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore;
 - saper individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine;
 - individuare e valutare i rapporti che collegano il testo al contesto storico.
- Saper individuare somiglianze e differenze tra le teorie filosofiche.
- Saper individuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare.

- Saper comunicare sia oralmente sia in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica.
- Saper elaborare mappe concettuali.
- Saper produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.
- Saper elaborare un saggio breve utilizzando opportunamente i documenti.
- Saper argomentare e riflettere su un problema di attualità o su situazioni di vita vissuta facendo riferimenti opportuni alle proprie conoscenze filosofiche.

Competenze trasversali

Gli obiettivi trasversali consistono nella capacità di:

- valutare in modo critico e personale;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- disporre secondo un'organizzazione prioritaria le conoscenze acquisite o gli argomenti del testo che si sta leggendo;
- contestualizzare nello spazio, nel tempo e nella società i singoli eventi o le singole filosofie in modo da coglierli nel loro orizzonte storico;
- acquisire la ricchezza dei punti di vista relativi a un orizzonte cognitivo o esistenziale sia sul piano delle interpretazioni sia su quello delle risposte che può produrre;
- problematizzare la propria esperienza cognitiva ed esistenziale;
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Obiettivi generali

- Acquisire conoscenza dei contenuti (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
- Essere in grado di comprendere e spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
- Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione.
- Conoscenze e competenza nell'uso del lessico e delle categorie della filosofia.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Saper analizzare il pensiero di un autore nei nuclei portanti.
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni in modo critico e con apporti autonomi e personali.
- Nella lettura di un testo saper:

- Definire termini e concetti
- Enucleare le idee centrali
- Ricostruire le strategie argomentative ed individuare gli scopi
- Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- Individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso
- Elaborare eventuali sintesi con la costruzione di mappe concettuali;

- Saper analizzare in una dimensione diacronica e sincronica un aspetto tematico.
- Saper analizzare testi filosofici nelle diverse tipologie.
- Saper sintetizzare i contenuti relativi alle conoscenze secondo la coerenza argomentativa.
- Saper utilizzare processi induttivi.
- Saper esprimere valutazioni critiche pertinenti.

Metodi per il conseguimento degli obiettivi

- Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche colla sollecitazione all'intervento e al dialogo.

- Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento.
- Eventuale uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali.
- Ricorso alle mappe e schematizzazione concettuali e contenutistiche.
- Assegnazione di lavoro individuali e a gruppi per consolidare abilità e competenze. •Discussione guidata.
- Lettura e analisi di documenti sia di natura teorica che critica
- Visione e analisi di film e utilizzo di materiali multimediali.
- Elaborazione di brevi testi scritti, relazioni, schede di sintesi.

Strumenti e risorse

- Manuale in adozione
- Strumenti audiovisivi, proiezioni di filmati.
- Dispense integrative e appunti delle lezioni dell'insegnante.
- Navigazione in internet.

Verifica

- Interrogazioni orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso, anche in vista dell'Esame di Stato finale.
- Verifiche formative con domande aperte o a scelta multipla, come ulteriore elemento di valutazione.
- Per ogni quadrimestre sono previste almeno due verifiche di tipo sommativo opportunamente adattate alle esigenze del programma svolto.
- •Composizione di scritti sintetici.

Valutazione

Standard minimo

- Possedere le conoscenze essenziali relative alle principali tematiche sviluppate.
- Essere in grado di organizzare un discorso consequenziale e significativo anche se non sempre si esprime con un linguaggio appropriato.
- Sapere operare elementari confronti e collegamenti tra contenuti acquisiti pur con qualche incertezza.

Standard massimo

- Possedere una piena conoscenza delle tematiche sviluppate.
- Comprendere, analizzare e contestualizzare in sintesi complete i contenuti acquisiti con proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.
- Saper usare le conoscenze con padronanza e competenza per svolgere operazioni complesse come collegare, confrontare, esprimere giudizi critici.

I CONTENUTI

3 ANNO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● I trimestre: I presocratici. Le filosofie della polis: i Sofisti, Socrate e Platone 	<p>Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico.</p> <p>Confrontare le teorie</p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Pentamestre Aristotele. Le scuole ellenistiche. Patristica e Scolastica. 	studiate individuandone i legami e le differenze. Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici	Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte.
--	--	---

4 ANNO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● I trimestre: La filosofia umanistico-rinascimentale. La rivoluzione scientifica. Il razionalismo. ● Pentamestre L'empirismo. Il criticismo di Kant. L'idealismo tedesco: Hegel. 	Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico. Confrontare le teorie studiate individuandone i legami e le differenze. Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici	Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica. Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali. Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte.

5 ANNO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● I trimestre: Filosofie posthegeliane con particolare riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche. Studio del Positivismo e reazioni nonché sviluppi delle teorie della conoscenza. ● Pentamestre: Freud e la psicoanalisi; Heidegger e l'esistenzialismo; temi e problemi della filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica. 	Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico. Confrontare le diverse teorie studiate individuandone i legami e le differenze Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della	Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica. Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali. Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, si proseguirà lo studio della produzione architettonica e artistica dall'alto Medioevo sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio. Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre. Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO – Disegno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Organizzare in modo autonomo la realizzazione di una tavola. Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi. Rielaborare e approfondire aspetti compositivi e strutturali delle immagini analizzate. Analizzare e interpretare gli elementi basilari del progetto architettonico.	Utilizzare il lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche. Potenziare l'uso degli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera. Saper codificare e decodificare il linguaggio del segno grafico nella rappresentazione tridimensionale	Conoscere il lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche. Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale. Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica.

OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO – Storia dell’arte

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Analizzare le opere esaminate utilizzando le principali metodologie (formalistico iconografico iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).</p> <p>Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura</p> <p>Acquisire capacità di rielaborazione critica.</p> <p>Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura.</p>	<p>Utilizzare i termini specifici del lessico inerenti la storia dell’arte.</p> <p>Utilizzare le principali metodologie di analisi dell’opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).</p> <p>Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate.</p>	<p>Conoscere i termini essenziali del lessico inerenti la storia dell’arte (pittura, scultura, architettura)</p> <p>Conoscere elementi e codici del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere i periodi artistici e gli artisti.</p> <p>Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.</p>

Obiettivi minimi

CLASSI TERZE	
<p>obiettivi minimi disegno</p> <p>acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell’esecuzione delle tavole) conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata</p> <p>comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafico</p> <p>sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico</p> <p>sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico convenzionale</p>	<p>contenuti minimi disegno</p> <p>conoscere e applicare le regole della prospettiva centrale e accidentale, per la rappresentazione di figure piane, solide e gruppi di figure solide,</p> <p>sapere riprodurre in disegno ornato particolari architettonici o scultorei di opere studiate</p>
<p>obiettivi minimi storia dell’arte</p> <p>Educare all’osservazione maturando le capacità percettivo- visive</p> <p>Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali.</p> <p>Acquisire una terminologia specifica adeguata.</p>	<p>contenuti minimi storia dell’arte</p> <p>La percezione dell’immagine e le regole della grammatica visiva (segno, punto, linea, superficie, colore, luce/ombra, volume, spazio, simmetria, ritmo, composizione, proporzioni).</p> <p>Conoscenza della terminologia di base dell’Arte. Le tecniche del graffito, bassorilievo, altorilievo, tuttotondo, sbalzo, rilievo inciso, affresco.</p> <p>Descrizione guidata e/o strutturata degli argomenti elencati nel percorso didattico.</p>

**CLASSI
QUARTE**

obiettivi minimi disegno acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell'esecuzione delle tavole) conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafica	contenuti minimi disegno conoscere e applicare le regole della Prospettiva centrale e accidentale per la rappresentazione di gruppi di figure solide, e particolari architettonici Sapere riprodurre in disegno ornato particolari architettonici o scultorei di opere studiate
sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico convenzionale	
obiettivi minimi storia dell'arte conoscere la produzione artistica e i principali artisti saper contestualizzare le loro opere più significative analizzare autonomamente le opere emblematiche. utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nella comunicazione scritta e orale. trovare relazioni con altri ambiti della cultura Sensibilizzare alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.	contenuti minimi storia dell'arte Potenziamento delle regole della grammatica visiva conoscenza del contesto storico e sociale dell'arte alto-medioevale, rinascimentale e barocca conoscere nuovi materiali, termini specifici, tecniche artistiche e stilistiche conoscenza della terminologia di base.

CLASSI TERZE

Moduli/Uda	Contenuti	Altre discipline coinvolte	Periodo
1. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE SCOPERTE-LE PRIME INTUIZIONI	- Gotico Internazionale: - Gentile da Fabriano - Il Rinascimento: - La prospettiva - Filippo Brunelleschi - Lorenzo Ghiberti - Donatello - Masaccio - Beato Angelico		Settembre/Ottobre
2. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE ESPERIENZE - Parte prima	- Leon Battista Alberti - Paolo Uccello - Piero della Francesca - Andrea del Verrocchio - Sandro Botticelli		Ottobre/Novembre
3. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE ESPERIENZE - Parte seconda	- Antonello da Messina - Andrea Mantegna - Giovanni Bellini - Pietro Perugino		Novembre/Dicembre
4. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE CERTEZZE – Parte prima	- Il Cinquecento - Donato Bramante - Leonardo Da Vinci - Raffaello Sanzio - Michelangelo Buonarroti		Gennaio/Febbraio
5. IL RINASCIMENTO: LA	- L'esperienza veneziana		Marzo/Aprile

STAGIONE DELLE CERTEZZE – Parte seconda	- Giorgione da Castelfranco - Tiziano Vecellio - Correggio		
6. IL RINASCIMENTO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE – Parte prima	- Verso il Manierismo: Baldassarre Peruzzi		Aprile/Maggio
	- Il Manierismo - Giorgio Vasari		
7.IL RINASCIMENTO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE – Parte Seconda	- Andrea Palladio. - Jacopo Tintoretto. - Paolo Veronese		Maggio/Giugno

CLASSI QUARTE

Moduli/Uda	Contenuti	Altre discipline coinvolte	Periodo
1. IL SEICENTO: MONUMENTUALITA' E FANTASIA - Parte Prima	- I caratteri del Barocco - Caravaggio - Gian Lorenzo Bernini - Francesco Borromini		Settembre/Ottobre
2. VERSO IL SECOLO DEI LUMI	-I caratteri del Settecento - Filippo Juvarra - Luigi Vanvitelli - Il vedutismo tra arte e tecnica - Antonio Canaletto - Francesco Guardi		Novembre/ Dicembre
3.IL NEOCLASSICISMO	- Caratteri generali Antonio Canova Jacques-Louis David Francisco Goya		Gennaio/Febbraio
4. IL ROMANTICISMO	Caratteri generali Caspar David Friedrich John Constable William Turner Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez Camille Corot e la Scuola di Barbizon Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo Il fenomeno dei Macchiaioli: Giovanni Fattori- Silvestro Lega - Telemaco Signorini La nuova architettura del ferro in Europa: <i>Il palazzo di cristallo- La torre Eiffel- La galleria Vittorio Emanuele II</i> Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico		Marzo/Aprile

5. L'IMPRESSIONISMO	Édouard Manet Claude Monet Edgar Degas Pierre-Auguste Renoir Gli altri Impressionisti: Camille Pissarro,		Aprile/Maggio
	Alfred Sisley, Berthe Morisot, Jean-Frédéric Bazille, Gustave Caillebotte.		
6.TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE	Paul Cézanne Georges Seurat Paul Signac Paul Gauguin Vincent van Gogh Henri de Toulouse-Lautrec		Maggio/Giugno

DISEGNO

Nelle programmazioni personali i docenti si riservano di selezionare i contenuti più opportuni per tempi e indirizzo liceale.

Classe III	Proiezioni ortogonali di solidi e gruppi di solidi, anche sezionati Prospettiva centrale e accidentale di figure piane solide
Classe IV	Prospettiva centrale e accidentale di gruppi di solidi

Metodologie didattiche e strumenti funzionali

c. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Ricerca individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Discussione di casi
- Esercitazioni pratiche
- Realizzazione di progetti
- Altro: Visite didattiche

b. Strumenti didattici

- Libro/i di testo
- Materiale fornito dal docente
- Laboratorio: informatico
- Strumenti informatici
- Tv SMART
- Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio)

Strategie didattiche inclusive (*alunni con BES*)

- valorizzazione delle strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
- adattamento dello stile di comunicazione e le forme di lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
- potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe concettuali schematizzazioni
- sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi

- personalizzazione delle forme di verifica

Criteri e strumenti di valutazione

Tipologia e numero delle prove di verifica

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1° Trimestre n. 1 prove grafiche - n. 1 prova di Storia Arte

2° Pentamestre n. 3 prove grafiche – n. 2 prova Storia Arte

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile. Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

OBIETTIVI DEL QUINTO ANNO – Disegno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico in modo da conseguire una buona efficacia espressiva.	Applicare consapevolmente le norme che regolano la rappresentazione tridimensionale.	Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale.
Verificare la coerenza logica e la corrispondenza all'enunciato.		Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica.
Analizzare e interpretare gli aspetti compositivi e strutturali delle opere architettoniche per comprenderne l'iter progettuale.	Potenziare l'uso degli strumenti nel disegno tecnico.	

OBIETTIVI DEL QUINTO ANNO – Storia dell'arte

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati.</p> <p>Applicare le conoscenze a contesti e situazioni nuovi.</p> <p>Potenziare le capacità critiche e gli strumenti interpretativi propri della nostra epoca.</p> <p>Esprimere considerazioni personali.</p> <p>Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).</p> <p>Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate.</p>	<p>Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura).</p> <p>Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico culturale a cui appartengono.</p> <p>Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate.</p>

Obiettivi minimi

CLASSI QUINTE	
<p>obiettivi minimi disegno</p> <p>acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell'esecuzione delle tavole)</p> <p>conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata</p> <p>comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafica</p> <p>sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico</p> <p>sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico convenzionale</p>	<p>contenuti minimi disegno</p> <p>conoscere e applicare le regole della Prospettiva centrale e accidentale per la rappresentazione di gruppi di figure solide, e particolari architettonici</p> <p>Sapere riprodurre in disegno ornato particolari architettonici o scultorei di opere studiate</p>
<p>obiettivi minimi storia dell'arte</p> <p>conoscere le principali metodologie e i livelli di analisi d'opera.</p> <p>contestualizzare l'opera d'arte nel proprio ambito storico e riconoscerne il messaggio usare un lessico appropriato nello scritto e nell'orale</p> <p>avere capacità critiche e interpretare secondo i criteri propri della nostra epoca</p> <p>sensibilizzare alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.</p>	<p>contenuti minimi storia dell'arte</p> <p>conoscenza del contesto storico e sociale dell'arte preromantica, romantica, impressionismo, postimpressionismo, Avanguardie storiche del Novecento, Astrattismo, Pittura Metafisica e le esperienze artistiche del Secondo Dopoguerra</p> <p>descrizione guidata e/o strutturata degli argomenti elencati nel percorso didattico.</p>

CLASSI QUINTE

Moduli/Uda	Contenuti	Altre discipline coinvolte	Periodo
1. ART NOUVEAU	-L'Art Nouveau -Architettura Art Nouveau -L'esperienza delle arti applicate a Vienna -Gustav Klimt		Settembre
2. FAUVES ED ESPRESSIONISMO	-I Fauves e Henri Matisse -l'Espressionismo: James Ensor ed Edvard Munch -Edvard Munch		Ottobre
3. CUBISMO	- Il cubismo -Pablo Picasso -Georges Braque		Novembre
4.FUTURISMO	-Marinetti e l'estetica futurista -Umberto Boccioni -Giacomo Balla		Dicembre
5. DADA E SURREALISMO	-Marcel Duchamp -Man Ray -Joan Miró -René Magritte -Salvador Dalí		Gennaio
6.ASTRATTISMO	-Vassily Kandinsky -Paul Klee -Piet Mondrian		Febbraio
7.RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA	-L'esperienza del Bauhaus: Walter Gropius. -Le Corbusier -Frank Lloyd Wright -Architettura dell'Italia fascista -Giovanni Michelucci		Marzo
8. METAFISICA	Metafisica e oltre: Giorgio de Chirico Carlo Carrà Giorgio Morandi École de Paris: March Chagall Amedeo Modigliani		Aprile
9.SECONDO DOPOGUERRA	L'informale in Italia: Alberto Burri e Lucio Fontana. L'Espressionismo astratto: Jason Pollock. Tra NewDada e Nouveau: Yves Klein e Piero Manzoni Pop-Art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein		Maggio/Giugno

DISEGNO

Nelle programmazioni personali i docenti si riservano di selezionare i contenuti più opportuni per tempi e indirizzo liceale.

Classe V	Prospettiva centrale e accidentale di elementi architettonici. Elementi di disegno architettonico e progettuale e applicazione dei metodi di rappresentazione acquisiti.
-----------------	--

Metodologie didattiche e strumenti funzionali

d. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Ricerca individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Discussione di casi
- Esercitazioni pratiche
- Realizzazione di progetti
- Altro: Visite didattiche

b. Strumenti didattici

- Libro/i di testo
- Materiale fornito dal docente
- Laboratorio: informatico
- Strumenti informatici
- Tv SMART
- Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio)

Strategie didattiche inclusive (*alunni con BES*)

- valorizzazione delle strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
- adattamento dello stile di comunicazione e le forme di lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
- potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe concettuali schematizzazioni
- sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
- personalizzazione delle forme di verifica

Criteri e strumenti di valutazione

Tipologia e numero delle prove di verifica

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1° Trimestre n. 1 prove grafiche - n. 1 prova di Storia Arte

2° Pentamestre n. 1 prove grafiche – n. 2 prova Storia Arte

RELIGIONE

Nel corso del secondo biennio lo studente:

- approfondisce il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale
- analizza il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali
- individua le cause delle divisioni tra i cristiani e valuta i tentativi operati per la riunificazione

3 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
La Chiesa, l'Impero e la società tra Alto e Basso Medioevo Figure significative che hanno saputo far rivivere il Vangelo di Cristo: Francesco d'Assisi, Chiara Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino	Conoscere lo sviluppo storico, filosofico della Chiesa nell'età medievale

4 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
L'Europa perde la sua unità religiosa Scienza e fede hanno bisogno l'una dell'altra L'Illuminismo e l'ostilità nei confronti del Cristianesimo : Voltaire, Diderot La Restaurazione. la Chiesa è amata dalla gente Comune, nascita delle congregazioni di carità : Giuseppe Cottolengo, Giovanni Bosco Francesca Saveria Cabrini, John Henry Newman	Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna, cogliere sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina speciale della Chiesa
- approfondisce il rapporto della chiesa con il mondo contemporanea e le nuove forme di comunicazione
- riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo

culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

5 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>Il Cristianesimo oggi : dai totalitarismi del Novecento al nuovo millennio</p> <p>Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella chiesa e nel mondo</p> <p>Ateismo e secolarizzazione: i maestri del sospetto</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo</p> <p>L'uomo e la sua libertà</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
ITALIANO

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
Indicatori	Descrittori	P
A) Padronanza della lingua (correttezza ortografica e morfosintattica)	Eccellente Totale padronanza della lingua, con rispetto assoluto delle regole ortografiche e morfosintattiche; esposizione linguisticamente perfetta.	10
	Precisa Correttezza quasi totale, con uso consapevole delle regole ortografiche e grammaticali; eventuali errori sono minimi e marginali	9
	Corretta Presenza sporadica di errori; il rispetto delle regole linguistiche è evidente e contribuisce alla scorrevolezza del testo	8
	Adeguate Padronanza sufficiente della lingua, con poche imprecisioni ortografiche o grammaticali, senza impatti rilevanti sulla qualità del testo.	7
	Essenziale Linguaggio generalmente corretto, con errori ortografici o morfosintattici occasionali che non compromettono la chiarezza.	6
	Debole Errori ortografici e morfosintattici ancora significativi, ma il significato del testo rimane comprensibile	5
	Limitata Presenza frequente di errori ortografici e morfosintattici; difficoltà evidenti nel rispetto delle regole grammaticali.	4
	Gravemente carente Struttura del testo caotica, con errori frequenti e difficoltà nella coerenza delle frasi; la comprensione è ostacolata da imprecisioni grammaticali.	3
B) Esposizione logico argomentativa (coerenza e coesione - punteggiatura)	Ricercata Esposizione sofisticata e raffinata, coerenza e coesione logica perfette, punteggiatura impeccabile che arricchisce il testo.	10
	Ottima: Struttura complessa ma chiara, eccellente coerenza e coesione, punteggiatura quasi impeccabile che valorizza l'esposizione	9
	Articolata Struttura solida e ben sviluppata, connessioni logiche evidenti, punteggiatura accurata e migliorativa per il testo.	8
	Chiara Struttura ben organizzata, connessioni coerenti e fluide, punteggiatura corretta e funzionale al testo.	7
	Essenziale Struttura accettabile, connessioni logiche sufficienti, punteggiatura generalmente corretta ma con alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione.	6
	Debole: Idee poco sviluppate, connessioni limitate e poco chiare, punteggiatura scorretta o imprecisa in diversi punti.	5
	Confusa Mancanza di chiarezza logica, connessioni frammentarie, uso della punteggiatura inadeguato e penalizzante per la comprensione.	4
	Gravemente compromessa Struttura inesistente o caotica, idee disorganizzate e incoerenti, punteggiatura errata o assente, il significato è difficilmente comprensibile	3
C) Capacità espressive (proprietà lessicale, chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	Eccellenti Esposizione impeccabile per chiarezza, eleganza e fluidità; proprietà lessicale ampia e valorizzante, con grande efficacia comunicativa.	10
	Articolate Lessico ampio e ben scelto, esposizione fluida e accurata; capacità espressive mature e ben sviluppate	9
	Funzionali Lessico ricco e vario, esposizione fluida e precisa; comunicazione ben strutturata ed efficace.	8
	Adeguate Buona proprietà lessicale e fluidità; esposizione comprensibile e idonea al contesto comunicativo.	7

	Essenziale Linguaggio sufficiente per comunicare con chiarezza essenziale, lessico appropriato ma poco vario; esposizione complessivamente scorrevole.	6
	Deboli Espressione semplice e poco varia, occasionalmente chiara ma caratterizzata da rigidità e mancanza di fluidità	5
	Carenti Lessico povero e inappropriato, difficoltà a costruire frasi chiare e fluide, comunicazione spesso compromessa.	4
	Inadeguate Linguaggio estremamente limitato, ripetitivo e privo di proprietà lessicale; esposizione confusa e poco comprensibile	3
D) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Eccellente Comprensione profonda e accurata del testo, analisi completa e originale dei temi e delle scelte stilistiche.	10
	Ottimo Comprensione profonda e articolata del testo, trattazione esaustiva dei temi principali e delle scelte stilistiche.	9
	Buono Comprensione solida del testo, analisi articolata dei temi principali e delle scelte stilistiche.	8
	Discreto Comprensione buona del testo, chiara identificazione dei temi principali e degli snodi stilistici.	7
	Sufficiente Comprensione adeguata del testo, identificazione chiara dei temi principali e delle scelte stilistiche.	6
	Insufficiente Comprensione parziale del testo, identificazione incerta dei temi principali e delle scelte stilistiche.	5
	Scarso Comprensione superficiale e frammentaria, riconoscimento parziale dei temi principali.	4
	Inadeguato Comprensione del testo completamente assente, incapacità di individuare il significato complessivo e i principali snodi tematici e stilistici.	3
E) Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente Analisi completa e ricca, con osservazioni critiche, originali e approfondite	10
	Ottima Analisi articolata e accurata, con spunti originali e approfonditi.	9
	Buona Analisi approfondita e ben strutturata, con osservazioni significative	8
	Discreta Analisi chiara e coerente, con osservazioni pertinenti	7
	Sufficiente Analisi semplice e focalizzata sugli aspetti essenziali	6
	Debole Analisi parziale e poco approfondita.	5
	Insufficiente. Analisi superficiale e frammentaria.	4
	Gravemente inadeguata Analisi confusa e lacunosa.	3
F) Interpretazione del testo	Eccellente Interpretazione ricca, completa e originale, impreziosita da approfondite conoscenze personali, connessioni con altri testi letti ed esperienze di vita.	10
	Ottima Interpretazione critica ed articolata e contestualizzazione ampia ed efficace, con collegamenti pertinenti a conoscenze personali.	9
	Buona Interpretazione critica e contestualizzazione efficace, con riferimenti a conoscenze personali pertinenti	8
	Discreta Interpretazione corretta con capacità discrete di contestualizzazione e qualche riferimento a conoscenze personali	7
	Sufficiente Interpretazione globalmente corretta	6
	Debole Il testo è stato interpretato superficialmente	5
	Insufficiente Il testo è stato interpretato con approssimazione e in parte frainteso	4
	Gravemente inadeguata	3

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI

Punteggio...../60

Punti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Voto	3	3.2	3.4	3.5	3.6	3.8	4	4.2	4.4	4.5	4.6	4.8	5	5.2	5.4	5.5	5.6	5.8	6	6,2	6.4	6.5	6.6
Punti	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	VOTO TOTALE		
Voto	6.8	7	7.2	7.4	7.5	7.6	7.8	8	8.2	8.4	8.5	8.6	8.8	9	9.2	9.4	9.5	9.6	9.8	10/10		

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	P
A) Padronanza della lingua (correttezza ortografica e morfosintattica)	Eccellente Totale padronanza della lingua, con rispetto assoluto delle regole ortografiche e morfosintattiche; esposizione linguisticamente perfetta.	10
	Precisa Correttezza quasi totale, con uso consapevole delle regole ortografiche e grammaticali; eventuali errori sono minimi e marginali	9
	Corretta Presenza sporadica di errori; il rispetto delle regole linguistiche è evidente e contribuisce alla scorrevolezza del testo	8
	Adeguate Padronanza sufficiente della lingua, con poche imprecisioni ortografiche o grammaticali, senza impatti rilevanti sulla qualità del testo.	7
	Essenziale Linguaggio generalmente corretto, con errori ortografici o morfosintattici occasionali che non compromettono la chiarezza.	6
	Debole Errori ortografici e morfosintattici ancora significativi, ma il significato del testo rimane comprensibile	5
	Limitata Presenza frequente di errori ortografici e morfosintattici; difficoltà evidenti nel rispetto delle regole grammaticali.	4
B) Esposizione logico argomentativa (coerenza e coesione - punteggiatura)	Gravemente carente Struttura del testo caotica, con errori frequenti e difficoltà nella coerenza delle frasi; la comprensione è ostacolata da imprecisioni grammaticali.	3
	Ricerata Esposizione sofisticata e raffinata, coerenza e coesione logica perfette, punteggiatura impeccabile che arricchisce il testo.	10
	Ottima: Struttura complessa ma chiara, eccellente coerenza e coesione, punteggiatura quasi impeccabile che valorizza l'esposizione	9
	Articolata Struttura solida e ben sviluppata, connessioni logiche evidenti, punteggiatura accurata e migliorativa per il testo.	8
	Chiara Struttura ben organizzata, connessioni coerenti e fluide, punteggiatura corretta e funzionale al testo.	7
	Essenziale Struttura accettabile, connessioni logiche sufficienti, punteggiatura generalmente corretta ma con alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione.	6
	Debole: Idee poco sviluppate, connessioni limitate e poco chiare, punteggiatura scorretta o imprecisa in diversi punti.	5
C) Capacità espressive (proprietà lessicale, chiarezza,	Confusa Mancanza di chiarezza logica, connessioni frammentarie, uso della punteggiatura inadeguato e penalizzante per la comprensione.	4
	Gravemente compromessa Struttura inesistente o caotica, idee disorganizzate e incoerenti, punteggiatura errata o assente, il significato è difficilmente comprensibile	3
	Eccellenti Esposizione impeccabile per chiarezza, eleganza e fluidità; proprietà lessicale ampia e valorizzante, con grande efficacia comunicativa.	10
C) Capacità espressive (proprietà lessicale, chiarezza,	Articolate Lessico ampio e ben scelto, esposizione fluida e accurata; capacità espressive mature e ben sviluppate	9

essenzialità, fluidità del linguaggio)	Funzionali Lessico ricco e vario, esposizione fluida e precisa; comunicazione ben strutturata ed efficace.	8
	Adeguate Buona proprietà lessicale e fluidità; esposizione comprensibile e idonea al contesto comunicativo.	7
	Essenziale Linguaggio sufficiente per comunicare con chiarezza essenziale, lessico appropriato ma poco vario; esposizione complessivamente scorrevole.	6
	Deboli Espressione semplice e poco varia, occasionalmente chiara ma caratterizzata da rigidità e mancanza di fluidità	5
	Carenti Lessico povero e inappropriato, difficoltà a costruire frasi chiare e fluide, comunicazione spesso compromessa.	4
	Inadeguate Linguaggio estremamente limitato, ripetitivo e privo di proprietà lessicale; esposizione confusa e poco comprensibile	3
D) Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente Tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto individuate con precisione e in ogni sfumatura di significato	10
	Ottimo Corretta e puntuale individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	9
	Buono Corretta e chiara individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	8
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	7
	Sufficiente . Individuazione della tesi e delle argomentazioni globalmente corretta	6
	Insufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	5
	Scarso Tesi e argomentazioni del testo proposto individuate solo in minima parte	4
	Inadeguato Tesi e argomentazioni del testo proposto largamente fraintese	3
E) Capacità di sostenere con coerenza la tesi personale rispetto al tema proposto, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente Percorso ragionativo organizzato in maniera sistematica, fluida e ampiamente articolata grazie a un ampio e pertinente uso dei connettivi. Tesi personale elaborata in modo organico e coeso con numerose e ben articolate argomentazioni	10
	Ottima Percorso ragionativo organizzato in maniera logica e consequenziale, con ricchezza di connettivi pertinenti. Tesi personale elaborata in modo chiaro e organico con numerose e ampie argomentazioni.	9
	Buona Percorso ragionativo chiaro e coerente. Uso appropriato dei connettivi. Tesi personale elaborata in modo organico e con appropriate argomentazioni a suo sostegno.	8
	Discreta Percorso ragionativo chiaro e coerente, anche se con lievi imprecisioni in relazione all'uso dei connettivi Elaborazione di una tesi personale con appropriate argomentazioni a suo sostegno.	7
	Sufficiente Percorso ragionativo sufficientemente coerente	6
	Debole Percorso ragionativo parzialmente coerente. Uso improprio dei connettivi.	5
	Insufficiente. Percorso ragionativo in più punti privo di coerenza. Uso errato dei connettivi.	4
	Gravemente inadeguata Percorso ragionativo in larga parte privo di coerenza	3
F) Correttezza e congruenza dei giudizi personali e dei riferimenti culturali utilizzati per argomentare la tesi	Eccellente Conoscenze approfondite e articolate; giudizi personali originali e incisivi, sostenuti da un uso eccellente di riferimenti culturali pertinenti e contestualizzati	10
	Ottima Conoscenze ampie ed esaurienti; giudizi personali critici e ben strutturati, accompagnati da riferimenti culturali rilevanti e integrati con coerenza.	9
	Buona Conoscenze accurate e pertinenti; giudizi personali ben sviluppati e supportati da significativi riferimenti culturali	8

Discreta Conoscenze adeguate e pertinenti; giudizi personali chiari e supportati da riferimenti culturali appropriati	7
Sufficiente Conoscenze essenziali e globalmente pertinenti; giudizi personali semplici ma coerenti con l'argomentazione proposta.	6
Debole Conoscenze modeste e in più punti non pertinenti; giudizi personali generici o poco argomentati	5
Insufficiente Conoscenze limitate e in larga parte non pertinenti; giudizi personali poco coerenti o non supportati da riferimenti validi.	4
Gravemente inadeguata Conoscenze molto limitate e/o incongruenti; giudizi personali confusi o assenti	3

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI																					Punteggio...../60			
Punti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	
Voto	3	3.2	3.4	3.5	3.6	3.8	4	4.2	4.4	4.5	4.6	4.8	5	5.2	5.4	5.5	5.6	5.8	6	6,2	6.4	6.5	6.6	
Punti	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	VOTO TOTALE			
Voto	6.8	7	7.2	7.4	7.5	7.6	7.8	8	8.2	8.4	8.5	8.6	8.8	9	9.2	9.4	9.5	9.6	9.8	10/10			

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
Indicatori	Descrittori	P
A) Padronanza della lingua (correttezza ortografica e morfosintattica)	Eccellente Totale padronanza della lingua, con rispetto assoluto delle regole ortografiche e morfosintattiche; esposizione linguisticamente perfetta.	10
	Precisa Correttezza quasi totale, con uso consapevole delle regole ortografiche e grammaticali; eventuali errori sono minimi e marginali	9
	Corretta Presenza sporadica di errori; il rispetto delle regole linguistiche è evidente e contribuisce alla scorrevolezza del testo	8
	Adeguate Padronanza sufficiente della lingua, con poche imprecisioni ortografiche o grammaticali, senza impatti rilevanti sulla qualità del testo.	7
	Essenziale Linguaggio generalmente corretto, con errori ortografici o morfosintattici occasionali che non compromettono la chiarezza.	6
	Debole Errori ortografici e morfosintattici ancora significativi, ma il significato del testo rimane comprensibile	5
	Limitata Presenza frequente di errori ortografici e morfosintattici; difficoltà evidenti nel rispetto delle regole grammaticali.	4
	Gravemente carente Struttura del testo caotica, con errori frequenti e difficoltà nella coerenza delle frasi; la comprensione è ostacolata da imprecisioni grammaticali.	3
B) Esposizione logico argomentativa (coerenza e coesione - punteggiatura)	Ricercata Esposizione sofisticata e raffinata, coerenza e coesione logica perfette, punteggiatura impeccabile che arricchisce il testo.	10
	Ottima: Struttura complessa ma chiara, eccellente coerenza e coesione, punteggiatura quasi impeccabile che valorizza l'esposizione	9
	Articolata Struttura solida e ben sviluppata, connessioni logiche evidenti, punteggiatura accurata e migliorativa per il testo.	8
	Chiara Struttura ben organizzata, connessioni coerenti e fluide, punteggiatura corretta e funzionale al testo.	7
	Essenziale Struttura accettabile, connessioni logiche sufficienti, punteggiatura generalmente corretta ma con alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione.	6

	Debole: Idee poco sviluppate, connessioni limitate e poco chiare, punteggiatura scorretta o imprecisa in diversi punti.	5
	Confusa Mancanza di chiarezza logica, connessioni frammentarie, uso della punteggiatura inadeguato e penalizzante per la comprensione.	4
	Gravemente compromessa Struttura inesistente o caotica, idee disorganizzate e incoerenti, punteggiatura errata o assente, il significato è difficilmente comprensibile	3
C) Capacità espressive (proprietà lessicale, chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	Eccellenti Esposizione impeccabile per chiarezza, eleganza e fluidità; proprietà lessicale ampia e valorizzante, con grande efficacia comunicativa.	10
	Articolate Lessico ampio e ben scelto, esposizione fluida e accurata; capacità espressive mature e ben sviluppate	9
	Funzionali Lessico ricco e vario, esposizione fluida e precisa; comunicazione ben strutturata ed efficace.	8
	Adeguate Buona proprietà lessicale e fluidità; esposizione comprensibile e idonea al contesto comunicativo.	7
	Essenziale Linguaggio sufficiente per comunicare con chiarezza essenziale, lessico appropriato ma poco vario; esposizione complessivamente scorrevole.	6
	Deboli Espressione semplice e poco varia, occasionalmente chiara ma caratterizzata da rigidità e mancanza di fluidità	5
	Carenti Lessico povero e inappropriato, difficoltà a costruire frasi chiare e fluide, comunicazione spesso compromessa.	4
D) Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi	Inadeguate Linguaggio estremamente limitato, ripetitivo e privo di proprietà lessicale; esposizione confusa e poco comprensibile	3
	Completa ed accurata Ideazione, pianificazione e organizzazione impeccabili; titolo pertinente e accattivante, paragrafi ben strutturati che arricchiscono la comprensione del testo	10
	Efficace Pianificazione e organizzazione curata, con un chiaro sviluppo delle idee e un titolo preciso; suddivisione in paragrafi ben pensata, che facilita la lettura.	9
	Funzionale Pianificazione ben strutturata con sviluppo chiaro delle idee; titolo appropriato, eventuale suddivisione in paragrafi ben gestita e funzionale alla lettura.	8
	Adeguate Buona organizzazione delle idee con una sequenza logica e coerente; titolo pertinente, paragrafi opzionali presenti e utili, ma non sempre ottimizzati.	7
	Essenziale Pianificazione sufficiente con una struttura di base che permette la comprensione del testo; titolo chiaro ma non sempre indicativo del contenuto; eventuali paragrafi presenti ma non sempre ben definiti.	6
	Incompleta Pianificazione parziale e poco strutturata, con un'idea centrale poco sviluppata e difficile da seguire; titolo presente ma poco esplicativo, paragrafi assenti o mal gestiti.	5
	Incoerente Pianificazione e organizzazione poco definite, con difficoltà a seguire una sequenza logica delle idee; titolo assente o poco pertinente, e suddivisione in paragrafi scarsa o non presente.	4
E) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Confusa Ideazione poco chiara, con una struttura disorganizzata e senza pianificazione evidente; assenza di titolo e suddivisione in paragrafi, o titolo irrilevante.	3
	Autonoma ed originale Conoscenze molto ampie e precise, con riferimenti culturali estremamente pertinenti e ben integrati, che arricchiscono notevolmente la comprensione	10
	Approfondita e accurata Conoscenze approfondite e ben articolate, con riferimenti culturali precisi e ricchi che contribuiscono significativamente al contenuto	9
	Buona Conoscenze solide e ampie, con riferimenti culturali pertinenti e ben sviluppati, che arricchiscono il contenuto	8
	Adeguate Conoscenze abbastanza ampie e precise, con riferimenti culturali pertinenti e ben integrati nel testo.	7
	Essenziale Conoscenze sufficienti e ben applicate, con riferimenti culturali appropriati ma non sempre approfonditi.	6
	Superficiale Conoscenze generali, ma con alcuni errori o imprecisioni; i riferimenti culturali sono presenti ma non sempre pertinenti o approfonditi	5

	Scarsa Conoscenze incomplete e talvolta imprecise, con riferimenti culturali scarsamente pertinenti o poco approfonditi.	4
	Inadeguata Conoscenze superficiali e imprecise, con pochi riferimenti culturali e una comprensione limitata del contesto.	3
F) Esposizione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale Giudizi critici e valutazioni personali ben sviluppati, con riflessioni originali, profonde e motivate che contribuiscono in modo decisivo al valore complessivo del testo.	10
	Approfondita Giudizi critici ben fondati, con valutazioni personali maturate e ben argomentate, che arricchiscono significativamente il testo	9
	Buona Giudizi critici e valutazioni personali ben articolati, con motivazioni chiare e supportate da riflessioni approfondite.	8
	Adeguate Giudizi critici e valutazioni personali ben espressi, con motivazioni sufficienti e coerenti con il contenuto del testo.	7
	Semplice e corretta Giudizi critici e valutazioni personali espresse in modo chiaro, anche se non sempre sostenute da motivazioni convincenti o approfondite	6
	Superficiale Giudizi critici presenti ma non sempre ben motivati, valutazioni personali poco sviluppate e non sempre approfondite	5
	Scarsa Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, senza profondità o argomentazione.	4
	Inadeguata Mancanza di giudizi critici e valutazioni personali; il testo risulta privo di riflessioni individuali e critiche	3

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI																				Punteggio...../60			
Punti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Voto	3	3.2	3.4	3.5	3.6	3.8	4	4.2	4.4	4.5	4.6	4.8	5	5.2	5.4	5.5	5.6	5.8	6	6,2	6.4	6.5	6.6
Punti	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	VOTO TOTALE		
Voto	6.8	7	7.2	7.4	7.5	7.6	7.8	8	8.2	8.4	8.5	8.6	8.8	9	9.2	9.4	9.5	9.6	9.8	10/10		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: COLLOQUIO ORALE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COLLOQUIO ORALE		
Indicatori	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze specifiche degli argomenti richiesti	frammentarie lacunose adeguate apprezzabili complete esaurienti	1 1,5 2 3 3,5 4
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	carente modesta semplice ma corretta corretta e adeguata articolata e fluida	1 1,5 2 2,5 3
Capacità di esporre le conoscenze, rielaborare in modo personale, collegare in forma pluridisciplinare	carente frammentaria adeguata approfondita	1 1,5 2 3

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Griglia di valutazione per gli elaborati di Disegno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE

Indicatori	Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Mediocre Insufficiente	Scarso Inesistente	Voto
Utilizzo degli strumenti da disegno e delle norme tecniche	Autonomia nell'uso degli strumenti e delle normative	Completa padronanza degli strumenti	Abilità sufficienti nell'uso degli strumenti	Abilità modeste e disordine nell'uso degli strumenti	Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti	
	2,5	2	1,5	1,5 - 1	0,5	
Utilizzo del segno grafico, ordine e pulizia dell'elaborato	Autonomia nell'uso del segno grafico	Completa padronanza del segno grafico	Abilità sufficienti nell'uso del segno grafico	Abilità modeste e disordine nell'uso del segno grafico	Grave disordine e totale mancanza di padronanza del segno grafico	
	2,5 - 2	2 - 1,5	1,5	1	1 - 0,5	
Utilizzo delle regole nei metodi di rappresentazione	Autonomia e precisione nel metodo di rappresentazione	Corretto uso dei metodi di rappresentazione	Sufficiente uso dei metodi di rappresentazione	Modesto uso dei metodi di rappresentazione che si limita alle figure più semplici	Utilizzo dei metodi di rappresentazione non corretto e grave confusione concettuale	
	5 - 4,5	4 - 3,5	3	2,5 - 2	1,5 - 1	
Valutazione complessiva	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

NB: LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE 2/10

Griglie di valutazione per Storia dell'Arte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

INDICATORI		DESCRITTORI				
		Nulla	Gravemente Insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
A	Conoscenza, pertinenza e completezza dei dati informativi.	1	1,5 - 2	2,5	3 - 3,5	4
B	Capacità di sintesi, capacità di collegamenti interdisciplinari e/o multidisciplinari	0,5	1,5	2	2 - 2,5	3

C	Competenze linguistiche: correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico	0,5	1 - 1,5	1,5	2	3
TOTALE		2	4-5	6	7-8	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

Tipologia C: Quesiti a risposta. Multipla – Prove strutturate e semistrutturate

Il docente comunica il voto massimo che si può conseguire per la prova, ciò in relazione ai coefficienti di difficoltà dello stesso, del numero delle domande, del tempo assegnato. Il voto massimo viene diviso per il numero delle domande e si ottiene un valore decimale di voto, oppure, viene assegnato un punteggio diverso a ciascuna domanda in relazione alla difficoltà.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non è in grado di rispondere.
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non conosce affatto i dati ● Non comprende l'argomento trattato ● Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ● Non coglie il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ● Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ● Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale dell'argomento trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Sa proporre collegamenti tra gli argomenti (secondo l'impostazione data dall'insegnante)

<p>8 preparazione buona</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce diffusamente i dati ● Coglie con precisione il significato dell'argomento trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ● Sa collegare i contenuti di discipline differenti ● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
<p>9/10 preparazione ottima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce profondamente i dati ● Coglie con precisione il significato dell'argomento trattato, in tutte le sue implicazioni ● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità ● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline ● Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso

Disciplina: FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscenza e comprensione dei contenuti (max 4 punti)	Le conoscenze sono scarse, incomplete o imprecise	0,5
	Le conoscenze sono incomplete, ma precise	1
	Le conoscenze sono sufficientemente complete e precise	2
	Le conoscenze sono complete e precise	3
	Le conoscenze sono complete, precise e approfondite	4
Organizzazione dei contenuti (max 3 punti)	Confusa e poco coerente	0,5
	Poco argomentata, poco pertinente, presenta qualche imprecisione	1
	Sufficientemente argomentata, precisa e pertinente	2
	Buona con collegamenti semplici tra i contenuti	2,5
	Ottima con collegamenti critici tra i contenuti	3
Fluidità espositiva (max 1,5 punti)	Esposizione poco chiara, frammentaria, faticosa	0,5
	Esposizione poco chiara e/o poco scorrevole	0,75
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole	1
	Esposizione complessivamente chiara e scorrevole	1,25
	Esposizione chiara, scorrevole e ben articolata	1,5
	Uso inadeguato del linguaggio	0,5

Uso appropriato del linguaggio specifico (max 1,5 punti)	Raramente usa il linguaggio specifico in maniera appropriata	0,75
	Il linguaggio specifico usato è abbastanza corretto ed appropriato	1
	Il linguaggio specifico usato è generalmente corretto ed appropriato	1,25
	Il linguaggio specifico usato è sempre corretto ed appropriato	1,5
Punteggio totale	/10

Disciplina: STORIA

2° BIENNIO

Competenze di base	Indicatori	Livello	Voto
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Conoscere le tappe principali dei processi storici, economici e sociali della civiltà italiana ed europea. Correlare la dimensione locale con quella nazionale, europea e mondiale. Conoscere i principali orientamenti storiografici. Conoscere i linguaggi delle scienze storico-sociali.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper stabilire nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper usare il lessico specifico, saper esporre coerentemente	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper leggere e interpretare fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Conoscere la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l'organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali	Conoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica,	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle	conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l'innovazione tecnico-scientifica.		
	Saper analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico,	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

di nLaamgriigC/ha è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base

5° ANNO

Competenze di base	Indicatori	Livello	Voto
Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale	Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale Identificare le funzioni svolte dal terzo settore e dalle associazioni senza fini di lucro Essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità ai servizi erogati da enti pubblici e privati Saper individuare i principali fattori di rischio sui luoghi di lavoro ed adottare comportamenti a tutela della sicurezza personale, sociale e dell'ambiente Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Il welfare sociale: teorie e modelli Evoluzione storica, giuridica ed economica del concetto di sussidiarietà La responsabilità sociale d'impresa Il Terzo settore e le imprese sociali: evoluzione, ambiti di intervento e forme associative (fondazioni, associazioni, comitati, società cooperative ecc.) I Servizi sociali territoriali: funzioni ed organizzazione Rischi sociali e protezione sociale e ambientale con riferimento alle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio La sicurezza sul lavoro: aspetti giuridici storici, economici, sociali e ambientali Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper leggere e interpretare fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Conoscere la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l'organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale	Conoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l'innovazione tecnico-scientifica.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico,	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

	Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

**La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenza di base*

RELIGIONE

INSUFFICIENTE	Studio molto superficiale, interesse e partecipazione al dialogo educativo saltuari, comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe.
SUFFICIENTE	Conoscenza minima dei contenuti presentati, uso del linguaggio della disciplina sommario, interesse e partecipazione accettabili.
BUONO	Studio costante, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina adeguato, capacità riflessive e di sintesi buone, costante la partecipazione al dialogo educativo.
DISTINTO	Studio costante supportato da ricerche e approfondimenti autonomi, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina corretto e adeguato, partecipazione al dialogo educativo costante ed appropriato
OTTIMO	Studio costante e arricchito da ricerche ed approfondimenti personali, uso appropriato del linguaggio della disciplina, rielaborazioni critiche pertinenti, ottime capacità di confronto e di sintesi
ECCELLENTE	L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate in modo autonomo e critico, anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e molto positiva, l'impegno è costante e costruttivo

6. STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PEI DIFFERENZIATI

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO.... /10
Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo Ha svolto parzialmente la consegna mostrandosi svogliato ed insofferente	4
Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	5
Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	7
Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	8
Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti	9
Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti ed ha approfondito il lavoro proposto	10

La griglia è uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA UMANISTICA PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	-----	
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplice (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1	
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni/contenuti enuti comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0	
		parziale	0,5	
		sufficiente	1	
		discreta	1,5	
		adeguata	2	
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza/ collegamenti tra le parti	0	
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1	
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2	

		à		
		discreta coerenza e organicità	2,5	
		apprezzabile coerenza	3	
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0	
		parzialmente adeguata	1-1,5	
		adeguata	2	
CREATIVITÀ	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0	
		parzialmente significativa	1-1,5	
		significativa	2	
VALUTAZIONE		Voto in decimi (in lettere)	/ 10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI

Indicatori	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto
Conoscenze	Ampie, approfondite con sicura padronanza degli argomenti	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Ampie e consolidate	In piena autonomia e con sicurezza	9
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Consolidate	In autonomia	8
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari.		
Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnamenti curriculari		
Conoscenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato		
Conoscenze	Superficiali	Parzialmente guidato e collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari.		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e poco collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Conoscenze	Non evidenziate	Mancata produzione e poco collaborativo	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e collabora poco con gli insegnanti curriculari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e collaborazione scarsa o nulla con gli insegnanti curriculari.		
Conoscenze	Non valutabili	Mancata consegna, non collaborativo e/o oppositivo	2
Abilità	Non valutabili		
Competenze	Non valutabili		

7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per le classi quinte:

8. PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D'ISTRUZIONE

AD ALTA VOCE
OLIMPIADI DI FILOSOFIA e di ITALIANO
GIORNALINO SCOLASTICO S.Cosma
UNA GIORNATA AL MONASTERO
I FRATELLI ROSSELLI S.Cosma
PROGETTO LETTURA S. COSMA
RICORDARE PER AGIRE
PROGETTO CINEMA
AUTOCAD
UN PONTE PER LA PALESTINA
CRESCERE AUTONOMIE

1 anno	Sperlonga: Il museo archeologico Parco nazionale del Circeo
2 anno	Sperlonga: Il museo archeologico Roma: I fori imperiali e I luoghi istituzionali della Repubblica il Senato e il Quirinale
3 anno	Toscana viaggio di più giorni. Le abbazie del territorio Roma: il 400
4 anno	Viaggi di più giorni: I luoghi manzoniani Reggia di Caserta + (eventuale setificio)
5 anno	Roma: casa-museo di Moravia Roma: visita alla Galleria nazionale di arte moderna visita alla casa di Moravia a fondi durante lo sfollamento

9. CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE COMUNI, INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO E FILOSOFIA

Nel piano di Miglioramento d'Istituto sono stati fissati i seguenti obiettivi, priorità che il Dipartimento intende perseguire attraverso azioni formative ed esercitazioni d'Istituto: miglioramento dei risultati scolastici; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

PROVE COMUNI	Periodo: marzo 2026
Italiano: classi prime, seconde, terze, quarte.	16-20 marzo
Filosofia	24-28 marzo
Disegno	17-21 marzo
Diritto	Prima decade di marzo
SIMULAZIONE ESAME DI STATO	
Italiano:tutte le classi quinte	Mercoledì 6 maggio 2026

ANNO DI CORSO	ESERCITAZIONI consigliate per ciascuna classe				PROVE NAZIONALI
Primo anno	novembre	dicembre			Olimpiadi di italiano
Secondo anno	da dicembre	ad aprile			Invalsi e Olimpiadi di italiano
Terzo anno	novembre	dicembre			Olimpiadi di italiano e Filosofia
Quarto anno	novembre	dicembre			Olimpiadi di italiano e Filosofia
Quinto anno	novembre	dicembre	marzo	aprile	Invalsi e Olimpiadi di italiano

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Classi terze

-UOMO E AMBIENTE, Università della Toscana

Classi quarte

-UOMO E AMBIENTE- patrimonio ambientale come risorsa di energie alternative e rinnovabili- Parco naturale dei Monti Aurunci.

Classi quinte

-UOMO, AMBIENTE e STORIA- Parco regionale Monti Ausoni e lago di Fondi

-GOOD AFTERNOON CINEMA – Percorso sulla realizzazione di film dal punto di vista culturale e tecnico – Kino Produzioni

11. PROPOSTE PER I MODULI DI ORIENTAMENTO, COME DA LINEE GUIDA (D.M. 328/2022)

			Tipologia e modalità dell'attività	Competenze/conoscenze
Biennio			In classe o laboratori didattici	Conoscere se stessi: guida alla scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi.
	1	Preorientamento Diritto La persona fisica come soggetto del diritto nel mondo del lavoro- 1 ora	In classe o laboratori didattici	
	3	Preorientamento Storia dell'arte La comunicazione visiva: costruzione di un elaborato Multimediale attraverso le leggi della percezione visiva. I criteri di leggibilità, bilanciamento testo immagine, utilizzo del colore, ecc. Studio dell'art. 40 -1 ore per anno	In classe o laboratori didattici	
	2	Incontri con gli autori		

	Ore	Attività	Tipologia e modalità dell'attività	Competenze/conoscenze
Triennio	2	1. La prossemica (la posizione occupata dagli interlocutori nello spazio, dresscode). 2. la cinestetica (postura, sguardo, mimica). 3. il dialogo (il registro formale, il Rispetto dell'interlocutore l'attitudine all'ascolto). 4. Il discorso pubblico: struttura, modalità, strategie. 5. Il curriculum vitae e la lettera di accompagnamento. 6 Preparazione ai test universitari/concorsi: comprensione del testo, logica-verbale, lessicale. 3 ore per anno	In classe o laboratori didattici	Come si risponde a una proposta di lavoro e come si formula un Curriculum vitae
		Storia dell'arte-Le professioni della comunicazione visiva. Impostazione grafica di	In classe o laboratori didattici	

	3	documenti e presentazioni multimediali. 1 ora per anno		
		Incontri con gli autori		

12. CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

1. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n.183 del 7 settembre 2024)
2. Legge n. 92 del 20 agosto 2019.
3. Linee Guida 23 giugno 2020.
4. D.M.183

Il decreto 183 del 7 settembre 2024 stabilisce le **Linee guida nazionali** per l'insegnamento dell'educazione civica, nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019. In particolare:

- individua **3 nuclei concettuali e 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ciascun ordine di scuola, articolati in **obiettivi formativi**;
- indica traguardi e obiettivi di apprendimento **definiti a livello nazionale**, e non più stabiliti dai singoli istituti;
- conferma quanto previsto dalla legge per quanto riguarda **chi insegna educazione civica** e come avviene la **valutazione**.
- Le Linee guida sono articolate in **tre nuclei concettuali**, che spaziano dalla conoscenza della **Costituzione** e dei diritti umani alle istituzioni statali e internazionali; dallo **sviluppo economico e sostenibile** (con riferimento ai 17 goal dell'Agenda 2030) alla **cittadinanza digitale**; dalla difesa della **legalità** all'educazione alla **salute** e al benessere; dall'**educazione stradale** a quella **finanziaria**.

I tre nuclei concettuali sono:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

“A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale 2 [...]. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport”¹.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – LICEO SCIENTIFICO

PRIMO BIENNIO

Il percorso del primo biennio, in considerazione delle caratteristiche peculiari dell'Istituto, con il primo biennio comune per i tre indirizzi del Tecnico Tecnologico, e dell'obbligo scolastico fissato al termine del secondo anno, è concepito come unico.

PRIMO BIENNIO		
ANNO DI CORSO	CONTENUTI	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

¹ Si veda D.M. n.183 del 7 settembre 2024, p.1 e sgg.

CLASSI PRIME	<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p>	<p>Area Umanistica: ITALIANO, STORIA, GEOSTORIA, STORIA DELL'ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il valore delle regole DIRITTO ED ECONOMIA - Le fonti del diritto; le norme sociali e le norme giuridiche. I soggetti del diritto.</p>
CLASSI SECONDE	<p>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>Area Umanistica: ITALIANO, GEOSTORIA, STORIA DELL'ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il valore delle regole. DIRITTO ED ECONOMIA - Forme di Stato e forme di Governo; la Costituzione Italiana; la divisione e i poteri dello Stato; il lavoro nella Costituzione Italiana.</p>

**LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

SECONDO BIENNIO

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
CLASSI TERZE	<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,</p> <p>delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Area Umanistica: ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p>
CLASSI QUARTE	<p>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'innocenza nazionale</p> <p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,</p> <p>delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p>	<p>Area Umanistica: ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
QUINTO ANNO		
ANNO DI CORSO	CONTENUTI	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
CLASSI QUINTE	<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Area Umanistica: ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole.</p>

MODULO DI CLASSE

L'articolazione dei contenuti proposta per tutti gli anni di corso e per tutti gli indirizzi dai Dipartimenti costituisce il riferimento per la progettazione dei moduli per le singole classi. Il modulo di classe entra nello specifico degli argomenti, coerenti con quelli indicati dai Dipartimenti, affrontati nelle singole discipline e, per ciascuna frazione temporale dell'anno scolastico (trimestre e pentamestre), prevede il numero di ore dedicate all'Educazione Civica da ciascuna disciplina. Il numero totale minimo, per ciascuna classe nell'intero anno scolastico, è di 33 ore, effettivamente programmate e svolte, verificabili dal registro di classe, sul quale, quindi, ogni singolo docente esplicita i contenuti svolti specificando nell'argomento della lezione "Educazione civica".

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Al termine del trimestre e del pentamestre gli alunni sono impegnati nello svolgimento di una verifica (produzione di un testo, prova strutturata o semistrutturata, a risposte aperte e/o con giustificazione delle risposte in caso di scelta multipla, opuscolo, prodotto multimediale a cui potrà aggiungersi eventualmente un momento di discussione orale), che coinvolge, qualunque sia la tipologia scelta, tutte le discipline che hanno partecipato al modulo. La prova di verifica è organizzata dal Docente Coordinatore dell'Educazione Civica in accordo con il consiglio. La valutazione della prova, unitamente agli altri elementi quali ad esempio l'interesse dimostrato per le attività proposte, avviene sempre collegialmente, da parte dell'INTERO Consiglio di Classe (anche dei docenti che non hanno svolto lezioni nel periodo considerato) in quanto trasversale, nello spirito complessivo della disciplina. La prova di verifica sommativa viene valutata secondo una griglia che il consiglio di classe adatterà a seconda della tipologia scelta, ma tale valutazione

non rappresenta il voto finale della disciplina. Il voto di fine periodo (trimestre, pentamestre) sarà infatti attribuito sulla base dell'intero percorso svolto (partecipazione alle attività promosse dai vari docenti, impegno complessivo, eventuali verifiche formative intermedie a cura di singoli docenti, verifica sommativa trasversale finale). La valutazione finale, per la quale sarà utilizzata la griglia presente in questo documento, sarà inserita nel Registro Elettronico a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica e costituirà la proposta di I Anno

Proposta del dipartimento per i moduli di classe del primo biennio

ITA TRIMESTRE 3h

Il Manifesto della comunicazione non ostile

La parola come minaccia nell'incontro tra Don Abbondio e i bravi

STORIA TRIMESTRE 2h

Il codice di Hammurabi

ITA-STO PENTAMESTRE 3h

Visione e discussione di un film sulla sicurezza e salute YOUNG EUROPE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 h TRIMESTRE

Le norme che regolano la sicurezza negli edifici scolastici

2 ANNO

ITA TRIMESTRE 3h

Spettacolo di Benigni sulla Costituzione

STO TRIMESTRE 2h

Le forme antiche di governo

ITA-STO PENTAMESTRE 3h

Visione e discussione film sulle dipendenze BLACK MIRROR

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 h TRIMESTRE

Le norme che regolano lo sviluppo del territorio voto complessiva per la disciplina (trimestre o pentamestre).